



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



1° CIRCOLO DIDATTICO "CESARE BATTISTI"

# Tra tradizione PIANO

## TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/25



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



LE SCELTE STRATEGICHE



L'OFFERTA FORMATIVA



L'ORGANIZZAZIONE



**PER**  
**ACCOGLIERE ORIENTARE FORMARE**  
*e innovazione*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 1 C.D. "C. BATTISTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5748/U** del **17/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2023** con delibera n. 218*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 124** Attività previste in relazione al PNSD
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 146** Aspetti generali
- 147** Modello organizzativo
- 174** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 177** Reti e Convenzioni attivate
- 184** Piano di formazione del personale docente
- 189** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

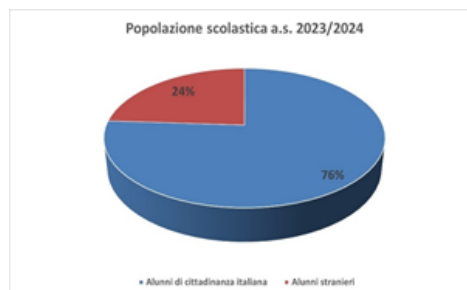
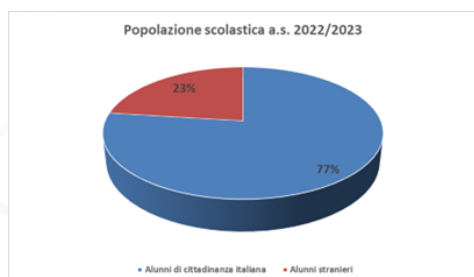
### Popolazione Scolastica:

#### Opportunità:

Nell'anno scolastico 2022/2023 il 22,2% degli alunni è di cittadinanza non italiana appartenenti a 18 nazionalità diverse principalmente filippina;

Nell'anno scolastico 2023-24 l'istituto è frequentato da 611 alunni provenienti da un contesto socio-economico di livello medio-alto. La scuola accoglie 24% di alunni di cittadinanza non Italiana di oltre 18 nazionalità, principalmente filippina, anche di prima generazione, ciò stimola la scuola a creare situazioni di confronto e di scambio interculturali. Si registra la presenza di n. 24 alunni in situazione di disabilità certificata e n. 4 con disturbi specifici dell'apprendimento.

Vincoli: La scuola Primaria accoglie alunni di cittadinanza non italiana anche di prima generazione, che presentano difficoltà nella lingua italiana poiché fortemente condizionati dall'uso della lingua madre in famiglia.



### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

La Scuola Primaria "Cesare Battisti" e le due Scuole dell'Infanzia sorgono al centro di Lecce, tra l'antica Piazza Sant'Oronzo e la più recente piazza Mazzini. I tre plessi servono zone residenziali della città dalla connotazione sociale più elevata, ricche di servizi, centri commerciali, uffici, studi professionali. Negli ultimi anni considerevole è stato l'afflusso di cittadini stranieri, che trovano occupazione presso le famiglie del quartiere. Sul territorio operano l'università, ASL, Associazioni sportive e culturali, il museo, la biblioteca e altre organizzazioni sociali con le quali la scuola collabora attraverso attività di studio e ricerca nei settori di comune interesse. L'ente locale fornisce



adeguate risorse e, in rete con le scuole presenti sul territorio, assicura una efficace politica scolastica garantendo azioni formative condivise, finalizzate ad un progetto educativo comune.

Vincoli:

Nel quartiere in cui e' collocata la scuola si registra una limitata presenza di centri di aggregazione sociale giovanile, che nell'ultimo anno e' stata pero' incrementata dall'apertura di biblioteche comunali per ragazzi che organizzano al loro interno anche percorsi a carattere ludico e divulgativo, destinati ai bambini e alle relative famiglie.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La struttura architettonica dell'edificio risale alla fine del XIX secolo. Negli anni precedenti grazie ai finanziamenti del MIUR sono stati effettuati interventi di decoro e manutenzione. La scuola usufruisce di uno spazio multifunzionale per incontri collegiali, seminari, manifestazioni e rappresentazioni teatrali. L'istituto e' in possesso del certificato di prevenzione incendi. Sono presenti un laboratorio informatico, un laboratorio mobile, un laboratorio di musica, linguistico, scientifico, un laboratorio docenti e una biblioteca. Ogni aula e' dotata di schermo interattivo; oltre alle 4 LIM presenti nei laboratori, vi sono due postazioni mobili, un proiettore interattivo, una stampante 3D, n. 4 Smartphone e altri device. La connessione alla rete e' migliorata grazie al cablaggio realizzato con i fondi del PON FESR "Rete LAN/WLAN". La scuola puo' contare sulle risorse economiche derivanti da finanziamenti ministeriali integrati da quelli regionali, comunali, unione europea (PON) e su fonti di finanziamento aggiuntive attraverso la partecipazione a progetti nazionali e regionali. L'Istituto ha implementato attrezzature/dispositivi digitali con finanziamenti ministeriali per l'attivazione della DDI. La scuola ha inoltre ottenuto lo stanziamento dei fondi relativi al PNRR M4C1 Investimento 3.2 Scuola 4.0 -- Next Generation Classrooms. Nel corrente anno scolastico è stato ripristinato il laboratorio multimediale. Altre fonti di finanziamento provengono dai contributi volontari delle famiglie.

Vincoli:

Nel corso degli anni pochi sono stati gli interventi di ristrutturazione effettuati. In tema di sicurezza la scuola risulta parzialmente adeguata. Anche nello scorso anno scolastico l'emergenza Covid-19 ha determinato il mancato utilizzo dei laboratori e dello spazio multifunzionale.

---

Risorse professionali

Opportunità:



La percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 a tempo indeterminato è pari a 84,8%, valore percentuale superiore di punti 12,1 rispetto al riferimento regionale.

Dall'analisi dei dati disponibili riferiti all'anno scolastico 2023/24, emerge che fra il personale docente della scuola, incluso il sostegno, con contratto a tempo indeterminato risulta pari all'80%. Nell'anno scolastico 2023/2024, per la realizzazione delle attività relative al PNRR, la scuola ha implementato l'organico dei collaboratori scolastici. Si avvale ancora del supporto dell'assistente tecnico.

Vincoli:

Nell' a.s. 2022/23 il 48% delle docenti di sostegno in servizio ha un contratto a tempo determinato, di cui il 50% è privo del titolo di specializzazione.

Il numero medio di giorni di assenza pro capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a. s. 2022/2023 risulta superiore al riferimento regionale e nazionale.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### 1 C.D. "C. BATTISTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE00100C
Indirizzo	VIA A. COSTA 7 LECCE 73100 LECCE
Telefono	0832306016
Email	LEEE00100C@istruzione.it
Pec	leee00100c@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.battistilecce.edu.it">https://www.battistilecce.edu.it</a>

### Plessi

---

#### LECCE - VIA TRINCHESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA001018
Indirizzo	VIA TRINCHESE LECCE 73100 LECCE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via COSTA 7 - 73100 LECCE LE</li></ul>

#### LECCE - PIAZZA PARTIGIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA00108G
Indirizzo	PIAZZA PARTIGIANI LECCE 73100 LECCE





Edifici

- Via VITO FORNARI 11 - 13 - 73100 LECCE LE

## C. BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LEEE00101D

Indirizzo VIA A. COSTA 7 LECCE 73100 LECCE

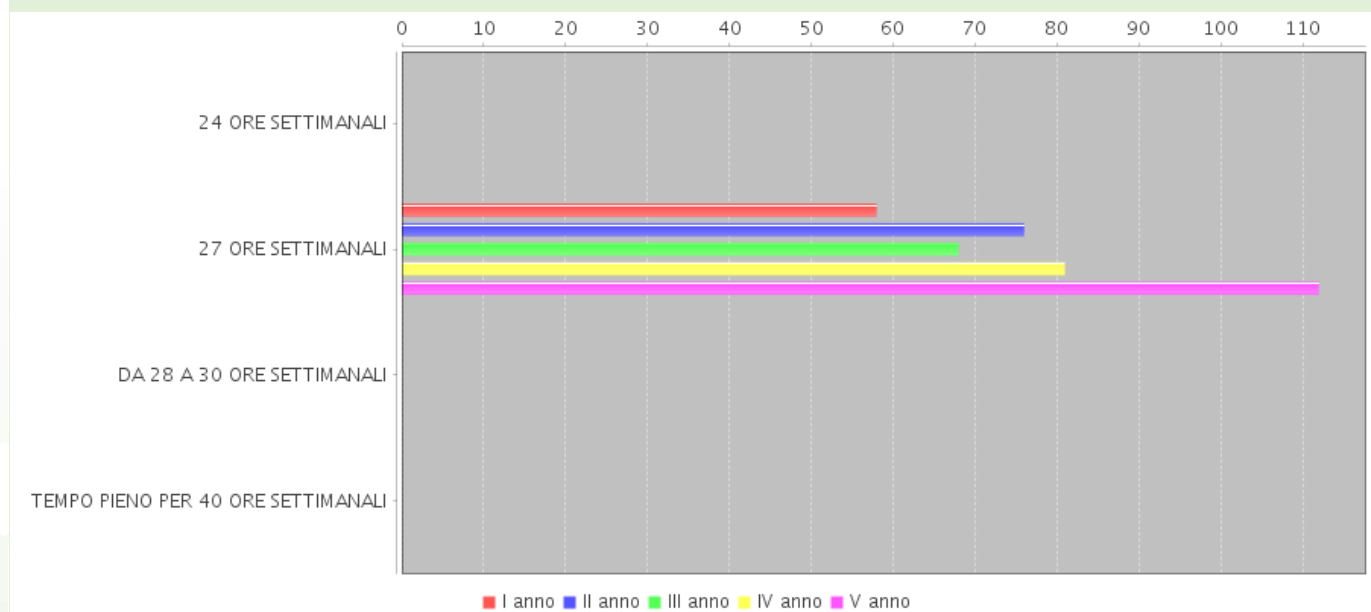
Edifici

- Via COSTA 7 - 73100 LECCE LE

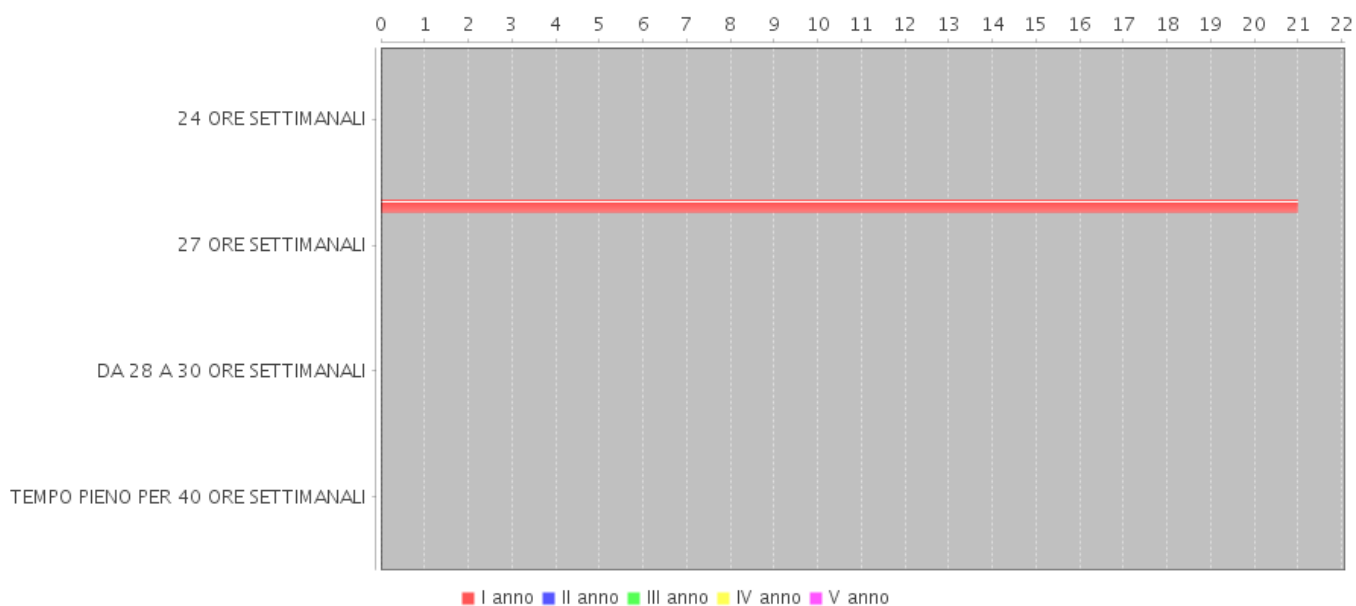
Numero Classi 21

Totale Alunni 395

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



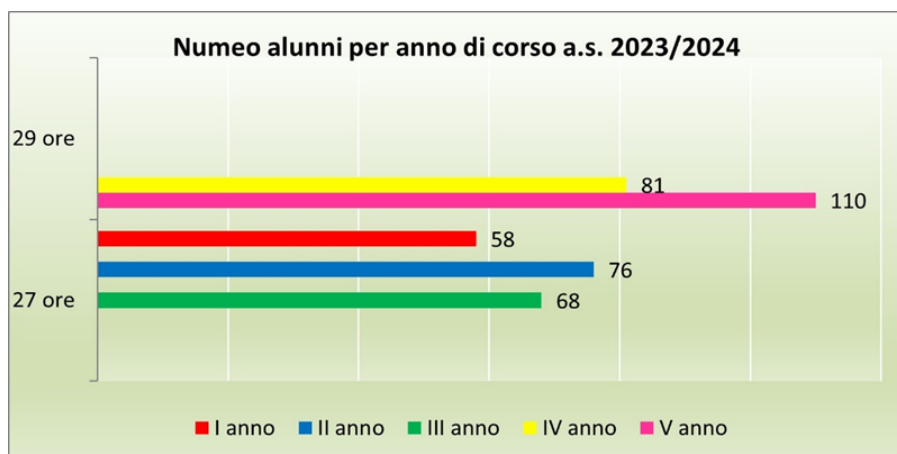
Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

IL 1° Circolo Didattico "Cesare Battisti" di Lecce nel corrente a.s. 2023/2024 accoglie 611 alunni così distribuiti nei due plessi della scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria.

SCUOLA	SEZIONI/CLASSI	ALUNNI ISCRITTI
INFANZIA Via S. Trinchese	6	131
INFANZIA Piazza Partigiani	4	85
PRIMARIA Via A. Costa, 7	21	395





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	21
	1 Proiettore inter.,1 Stampante 3D, 4 Smartphone	6

### Approfondimento

---



La scuola primaria dispone inoltre dei seguenti laboratori:

"Smart Building" laboratorio specializzato sulle tematiche del risparmio energetico e della domotica, finanziato dal MIUR nell'ambito dell'Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di "Atelier Creativi" " previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);

"Creative L@b" - laboratorio permanente di creatività e teatro digitale, finanziato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo nell'ambito del progetto "Scuola: spazio aperto alla cultura".

Laboratori mobili "Sp@zio alla creatività"

Laboratorio di sostenibilità " EduGreen" per la realizzazione di un orto scolastico finanziato da FESR PON-PU-2022-26

La scuola dell'Infanzia di via Trinchese comprende i seguenti ambienti:

- vari spazi per attività didattiche
- un atrio interno ed uno esterno in comune con la scuola primaria
- ambienti di apprendimento innovativi con la realizzazione del progetto 13.1.5A-FESR PON-PU-2022-151 Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia che ha richiesto un momento di formazione per l' addestramento all'uso delle nuove tecnologie.

Nell'edificio di piazza Partigiani sono presenti:

- un piccolo spazio-laboratorio
- un ampio spazio interno ed uno esterno
- ambienti di apprendimento innovativi con la realizzazione del progetto 13.1.5A-FESR PON-PU-2022-151 Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia che ha richiesto un momento di formazione per l' addestramento all'uso delle nuove tecnologie.

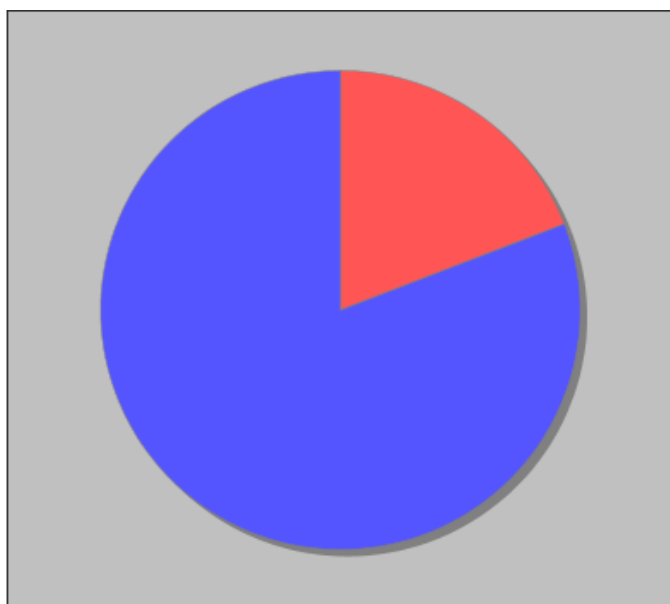


## Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	20

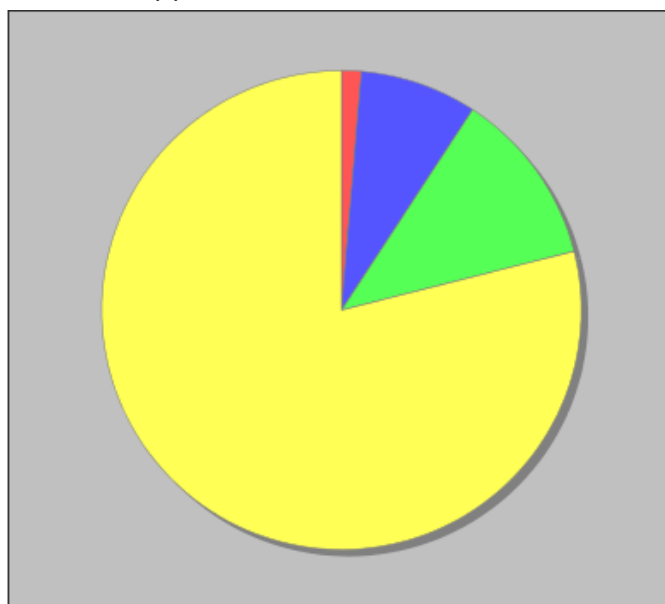
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 76

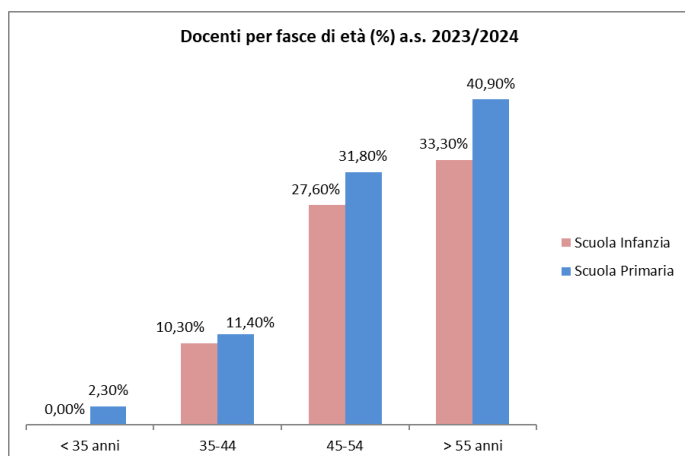
Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 60

## Approfondimento

Caratteristiche risorse professionali



Attualmente, l'organico dell'autonomia (docenti a tempo indeterminato e docenti a tempo determinato) e organico personale ATA del Cesare Battisti è composto dalle seguenti unità:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	UFFICI E PERSONALE ATA
n. 30 unità	n. 46 unità	n. 20 unità
Via Trinchese 11 posto comune 5 posti sostegno	n. 29 posto comune n. 12 posto sostegno n.2 posti 11 ore n.1 posto 16 ore	Dirigente Scolastico Direttore D.S.G.A.
P. Partigiani 8 posto comune 4 posti sostegno	n. 1 posto specialista di lingua straniera	n. 4 assistenti amministrativi



n. 1 docente potenziamento per due plessi	n. 1 posto di Educazione motoria 18 ore	13 collaboratori scolastici 1 Collaboratore O.F. al 30/06 2 assistenti disabili e 1 O.S.S.
n. 1 docente di Religione Cattolica per due plessi	n. 2 docenti di Religione Cattolica	n.1 assistente A.T.I.

Grazie alla valorizzazione dell'organico dell'autonomia, accanto alle ore di insegnamento ordinamentale, la scuola garantisce interventi di potenziamento, e di recupero individuando in coerenza con le priorità esplicitate nel R.A.V. e sulla base dell'analisi dei bisogni formativi, il seguente fabbisogno:

CAMPI DI POTENZIAMENTO	N. DOCENTI	MOTIVAZIONE
- LINGUISTICO - SCIENTIFICO/LOGICO-MATEMATICO - DIGITALE - LEGALITA' - ARTISTICO-MUSICALE - MOTORIO	n. 4 posto comune di Scuola primaria  N.1 posto comune di infanzia	<ul style="list-style-type: none"> <li>· garantire interventi di recupero finalizzato all'alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori rivolti a studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;</li> <li>· avviare interventi di potenziamento linguistico (italiano, inglese e altre lingue U.E. anche con l'utilizzo della metodologia CLIL);</li> <li>· promuovere interventi di diritto allo studio (sostituzione di docenti assenti fino a 10 giorni);</li> <li>· realizzare forme di flessibilità (art.1, comma 3 Legge 107/2015);</li> </ul>





		<ul style="list-style-type: none"><li>· potenziare l'inclusione scolastica e garantire il diritto allo studio ad alunni B.E.S. attraverso una didattica su classi aperte, per piccoli gruppi di livello, nelle classi in cui non sono presenti docenti di sostegno;</li><li>· garantire il recupero e potenziamento delle competenze scientifico-logico-matematiche;</li><li>· sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale;</li><li>· potenziare la cultura e la pratica musicale;</li><li>· potenziare le attività motorie e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.</li></ul>
--	--	--

Nel corrente a.s. sono stati assegnati n. 4 posti per interventi di potenziamento nella scuola primaria e n. 1 posto nella scuola dell'infanzia.



## Aspetti generali

### PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Piano dell'Offerta Formativa del 1° Circolo Didattico "Cesare Battisti" di Lecce è il punto di riferimento per tutti gli operatori che concorrono al raggiungimento della mission e della vision dell'Istituto, affinché tutti, ciascuno secondo le proprie competenze, ruoli e responsabilità, siano protagonisti del processo educativo, formativo e culturale degli alunni.

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel R.A.V. , il Piano pone come sfondo integratore del processo formativo "l'Inclusione scolastica e sociale", considerandola il paradigma dell'identità stessa della scuola e il principale orizzonte di senso per la costruzione di una scuola inclusiva e per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e democratica, situando al centro del processo di insegnamento apprendimento l'alunno con in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, religiosi.

<b>LA MISSION</b> <i>La "ragion d'essere" della scuola è</i>	<b>LA VISION</b> <i>L'aspirazione di cosa la scuola vuole fare e dove vuole andare gli obiettivi strategici che la scuola intende perseguire per ottemperare alla sua missione</i>
ACCOGLIERE	VALORIZZARE LE DIFFERENZE FAVORENDO L'INCONTRO TRA CULTURE DIVERSE CREARE LEGAMI AUTENTICI
ORIENTARE	MIRARE ALLA GRADUALE CRESCITA COGNITIVA DELL'ALUNNO VALORIZZARE LE CAPACITÀ E LE ATTITUDINI PERSONALI
FORMARE	PROMUOVERE LO SVILUPPO DI TUTTE LE DIMENSIONI DELLA PERSONALITÀ SVILUPPARE IL PENSIERO CREATIVO E DIVERGENTE



Per il conseguimento della Mission, tutte le professionalità della nostra comunità educante, operano condividendo un sistema di idee comuni, VALORI GUIDA, che orientano l'agire quotidiano:

LEGALITÀ

SOLIDARIETÀ

UGUAGLIANZA

DEMOCRAZIA

RISPETTO DELLE DIVERSITÀ

### IL NOSTRO MODELLO DI SCUOLA

Il 1° Circolo Didattico mira a realizzare una scuola come luogo del benessere in cui:

- s'incentiva la creatività;
- si esalta l'apprendimento di gruppo;
- si orienta alla crescita e allo sviluppo, in modo graduale e continuo;
- si privilegiano il dialogo e la comunicazione;
- si insegna agli alunni a riconoscere i problemi, ad appassionarsi alla cultura, alle idee, all'estetica, all'avventura, a cogliere la sfida dell'innovazione tecnologica, a combattere la demotivazione;
- si educa al fare come esperienza di sé;
- si favorisce l'integrazione senza discriminazione.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento in matematica, italiano e inglese

#### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale di alunni con una valutazione compresa tra fascia LB e fascia LC in italiano, matematica e inglese.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica.

#### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli studenti collocata nelle categorie 1 e 2 in Italiano e Matematica, rispetto alla media nazionale.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sviluppare la partecipazione alla vita sociale e civica in riferimento anche alla



cittadinanza digitale e alla sostenibilita' ambientale.

## Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli alunni in uscita dalle classi quinte, collocata nel livello intermedio, in riferimento alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: AREA SVILUPPO DELLE COMPETENZE - COMPETENZE IN CRESCITA

---

Il percorso di miglioramento individuato mira a facilitare nell'alunno l'acquisizione attiva e costruttiva dei saperi disciplinari per un graduale conseguimento delle competenze previste a conclusione del percorso scolastico. La messa in atto di azioni e strategie organizzative favoriranno il passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso percorsi che partono dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia sino al mondo delle discipline che si apre nella scuola primaria in continuità con la scuola secondaria di primo grado; i percorsi favoriranno, altresì, un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per future relazioni positive.

L'aggiornamento del curriculum d'istituto alla luce delle nuove Raccomandazioni Europee e delle "linee guida per l'insegnamento della educazione civica", delle finalità del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano Scuola 4.0. e in coerenza con le "Linee guida per le discipline STEM", l'elaborazione di prove strutturate standardizzate d'istituto e un sistema di valutazione più puntuale, basato, in particolare, su rubriche di valutazione coerenti l'O.M. n.172 del 4.12.2020 e con il framework europeo DigComp, consentiranno al docente di porre in essere azioni di pianificazione, di attuazione, di verifica e di valutazione autentica.

La partecipazione dei docenti a percorsi formativi e l'adozione di pratiche innovative nella didattica saranno leva strategica per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi funzionali alle priorità individuate dalla scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---





## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento in matematica, italiano e inglese

### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale di alunni con una valutazione compresa tra fascia LB e fascia LC in italiano, matematica e inglese.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica.

### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli studenti collocata nelle categorie 1 e 2 in Italiano e Matematica, rispetto alla media nazionale.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare la partecipazione alla vita sociale e civica in riferimento anche alla cittadinanza digitale e alla sostenibilita' ambientale.

### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli alunni in uscita dalle classi quinte, collocata nel livello intermedio, in riferimento alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione di prove strutturate standardizzate di studio per italiano,matematica, inglese e di prove di realta'.

---

Revisione/aggiornamento del curricolo di istituto anche alla del framework europeo DigComp

---

Costruzione di strumenti strutturati per la valutazione delle competenze chiave.

---

Revisione Rubriche di Valutazione alla luce alla luce del framework europeo DigComp

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento innovativi

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare docenti per implementare processi inclusivi di insegnamento-apprendimento.

---



Promuovere percorsi per il potenziamento dell'Italiano come L2.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare attività finalizzate ad accompagnare gli studenti al passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione del personale docente finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche

---

Favorire la formazione del personale docente nell'area delle discipline, della valutazione e sulla transizione digitale in ottica inclusiva.

---

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento Curricolo di Istituto - Elaborazione/revisione strumenti di valutazione - Azioni di Continuità e orientamento

---

Descrizione dell'attività

In coerenza con le finalità del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano Scuola 4.0. e con le "Linee guida delle discipline STEM", si procederà all'aggiornamento dei "curricoli di istituto" e alla elaborazione di un sistema di valutazione più puntuale, coerente con l'O.M. n.172 del 4.12.2020 e con il framework europeo DigComp. Si realizzeranno laboratori di continuità tra la scuole dell'infanzia,



	primaria e la scuola secondaria di primo grado.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico Collaboratori D.S. Referente G.V.A. Coordinatore dipartimento multidisciplinare Coordinatori di dipartimento Funzioni strumentali: Area A (Gestione P.T.O.F); Area C (Inclusione) Area E (Continuità e orientamento)
Risultati attesi	Aggiornamento dei Curricoli di Istituto. Implementazione Repository prove strutturate standardizzate. Implementazione di strumenti strutturati per la valutazione delle competenze chiave. Aggiornamento rubriche di valutazione. Realizzazione e condivisione di esperienze educative e didattiche tra i diversi ordini di scuola.

## Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi e sviluppo della didattica in chiave innovativa

Descrizione dell'attività	Implementazione di percorsi formativi finalizzati alla diffusione di pratiche innovative nella didattica. Rafforzare la formazione e l'aggiornamento sulle competenze didattiche consentirà ai docenti di: progettare e organizzare le diverse situazioni di
---------------------------	--



apprendimento; lavorare in classe dando particolare rilievo alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari; utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti; saper sviluppare percorsi e ambienti educativi innovativi, anche personalizzati. In linea con le azione del PNRR l'obiettivo è quello di fornire una formazione pedagogica e didattica che, insieme a una conoscenza approfondita della disciplina, consenta di affrontare efficacemente la sfida dell'acquisizione di competenze metodologiche, digitali e culturali nell'ambito di una didattica di alta qualità.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico Collaboratori DS Responsabili di Plesso Funzioni Strumentali Animatore/Team Digitale Docenti

Risultati attesi

Aumento della percentuale di docenti che partecipano a percorsi formativi. Aumento della percentuale docenti che sperimentano metodologie didattiche innovative e inclusive. Potenziamento degli ambienti di apprendimento.



## ● **Percorso n° 2: AREA AZIONI DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI PROCESSI - GOVERNANCE**

---

Il percorso di miglioramento individuato punta ad implementare azioni di controllo e di monitoraggio dei processi, finalizzate alla rendicontazione dei risultati. Tali azioni, intese come risorsa chiave per accrescere la motivazione del personale, saranno funzionali ad attivare meccanismi di apprendimento organizzativo. Il monitoraggio partecipato dei risultati, arricchisce le specifiche professionalità tecnico-pedagogiche, trasferisce consapevolezza intorno alle strategie che la scuola pone in atto e alle implicazioni anche economico-finanziarie delle scelte progettuali dell'offerta formativa.

Inoltre, azioni di formazione rivolte al personale nell'area della relazionalità e comunicazione efficace mireranno l'arricchimento e la valorizzazione della sfera professionale e la costruzione di nuovi scenari organizzativi e l'acquisizione di nuove competenze comunicativo-relazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Innalzamento dei livelli di apprendimento in matematica, italiano e inglese

#### **Traguardo**

Ridurre di punti 1 la percentuale di alunni con una valutazione compresa tra fascia LB e fascia LC in italiano, matematica e inglese.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



### **Priorità**

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica.

### **Traguardo**

Ridurre di punti 1 la percentuale degli studenti collocata nelle categorie 1 e 2 in Italiano e Matematica, rispetto alla media nazionale.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare la partecipazione alla vita sociale e civica in riferimento anche alla cittadinanza digitale e alla sostenibilita' ambientale.

### **Traguardo**

Ridurre di punti 1 la percentuale degli alunni in uscita dalle classi quinte, collocata nel livello intermedio, in riferimento alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborazione di strumenti di monitoraggio delle azioni.

---

### **○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire l'acquisizione di nuove competenze comunicativo-relazionali.

---



## Attività prevista nel percorso: Elaborazione di strumenti di monitoraggio

Descrizione dell'attività	Si procederà alla elaborazione di strumenti finalizzati al monitoraggio dei processi e al controllo delle azioni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Responsabili di plesso Funzioni Strumentali Collaboratori del D.S Gruppo Bilancio Sociale N.I.V. D.S.G.A.
Risultati attesi	Implementazione di strumenti di controllo e monitoraggio. Elaborazione rendicontazione sociale.

## Attività prevista nel percorso: Formazione su area comunicativo-relazionale.

Descrizione dell'attività	Azioni di formazione rivolte al personale nell'area della relazionalità e comunicazione finalizzate alla costruzione di nuovi scenari organizzativi e all'acquisizione di nuove competenze comunicativo-relazionali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni





Responsabile	Dirigente scolastico FS Area B
Risultati attesi	Valorizzazione sfera professionale Miglioramento delle competenze comunicativo-relazionali

## ● **Percorso n° 3: AREA POTENZIAMENTO DELLE COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO – SCUOLA E TERRITORIO**

---

Il percorso di miglioramento mira a promuovere il coinvolgimento del territorio e in particolare delle famiglie alla vita della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Innalzamento dei livelli di apprendimento in matematica, italiano e inglese

#### **Traguardo**

Ridurre di punti 1 la percentuale di alunni con una valutazione compresa tra fascia LB e fascia LC in italiano, matematica e inglese.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica.

#### **Traguardo**



Ridurre di punti 1 la percentuale degli studenti collocata nelle categorie 1 e 2 in Italiano e Matematica, rispetto alla media nazionale.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare la partecipazione alla vita sociale e civica in riferimento anche alla cittadinanza digitale e alla sostenibilità ambientale.

### **Traguardo**

Ridurre di punti 1 la percentuale degli alunni in uscita dalle classi quinte, collocata nel livello intermedio, in riferimento alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sensibilizzare le famiglie alla partecipazione alla vita della scuola.

---

Attività prevista nel percorso: Azioni di sensibilizzazione per una scuola partecipata

---

Descrizione dell'attività

Realizzazione di "focus group" e incontri "dedicati" finalizzati al coinvolgimento delle famiglie nella vita della comunità



	scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico Collaboratori del D.S. Responsabili di plesso Funzioni Strumentali Docenti Personale ATA
Risultati attesi	Aumento della percentuale delle famiglie che partecipano alla vita scolastica.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

In una prospettiva innovativa la scuola si configura come ambiente che promuove l'apprendimento basato sull'esperienza e sullo scambio culturale. Una progettazione per competenze basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti, dei gruppi di classi parallele, delle commissioni, e dei consigli di interclasse/intersezione ma, soprattutto, la cooperazione all'interno di reti di scuole, enti e associazioni garantiscono scambi e collaborazioni tra docenti della comunità virtuale, fonte di momenti esperenziali innovativi. La partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e di ricerca azione su tematiche innovative, coerenti con le azioni del PNRR, (didattica per competenze, curricolo per competenze, valutazione, metodologia CLIL, PBL, Robotica, creatività digitale e didattica inclusiva) offre l'opportunità di pianificare azioni rivolte a tutte le diversità riformulando, costantemente, le proprie scelte formative, organizzative, metodologiche e didattiche. Grande importanza viene data alle attività laboratoriali per suscitare interesse e curiosità in tutti gli alunni e le alunne, ponendo particolare attenzione agli alunni e alle alunne con B.E.S. e disabilità. Vengono privilegiati interventi di didattica inclusiva, garantendo pari opportunità e parità di genere in termine di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, anche attraverso la creazione di ambienti di apprendimento interattivi che permettono di sperimentare e generare nuove pratiche didattiche con positive ricadute nei processi di apprendimento/ insegnamento, di integrazione e di inclusione scolastica. L'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo delle tecnologie digitali applicate alla didattica, consentono l'attivazione di percorsi formativi personalizzati e innovativi.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A partire dalla scuola dell'infanzia si realizzeranno laboratori innovativi con l'adozione di metodologie e contenuti didattici innovativi volti a sviluppare, in particolare, le competenze



STEM, digitali e linguistiche (percorsi di robotica educativa, attività di coding e di scratch). Gli spazi si trasformeranno in ambienti educativi innovativi, flessibili che supporteranno e arricchiranno l'intero processo di insegnamento - apprendimento, stimolando gli alunni e motivando i docenti; si prediligeranno modalità di lavoro collaborative tra docenti di lingua inglese e docenti di altre discipline non linguistiche (team CLIL) funzionali all'applicazione della metodologia CLIL nei processi di insegnamento-apprendimento integrato di lingua inglese e contenuti disciplinari.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nella prospettiva dell'innovazione e del miglioramento, la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è strettamente collegata ai rapporti di collaborazione fra la scuola, gli enti ed organizzazioni che operano sul territorio di riferimento. Nello specifico, la scuola si impegna a collaborare con i soggetti esterni contestualizzando la qualità dell'offerta formativa attraverso l'adozione di pratiche concertative in termini di dialogo, scambio, ricerca e attraverso un uso ottimale delle risorse umane e finanziarie. La scuola, inoltre, anche in rete con soggetti pubblici e privati, pone in atto percorsi formativi finalizzati a contrastare e prevenire la dispersione scolastica.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Saranno progettati e implementati spazi didattici innovativi grazie alla realizzazione di:

PON FESR "Rete LAN/WLAN \_Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" per la realizzazione di adeguati livelli di connettività ai fini didattici e amministrativi.

PON FESR \_Azione 13.1.2A :DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA ENELL'ORGANIZZAZIONE ( dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in



dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

PON FESR 13.1.5A "Ambienti Didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" ( all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei).

PNRR M4 C1 investimento 3.2\_ PIANO SCUOLA 4.0 \_ NEXT GENERATION CLASSROOMS ( trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento).

PNRR «Missione 1.4-Istruzione» " Spazi e strumenti digitali per le STEM"- STEM&CO ( realizzazione di un laboratorio e versatile specifico per la didattica delle STEM)



## Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Approfondimento

---

In relazione alla "missione 1.4- istruzione" del PNRR e in coerenza con le priorità e i traguardi definiti nel RAV, la scuola si impegnerà a realizzare azioni tese a potenziare il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) attraverso la messa in atto di attività curriculari e/o extracurricolari, finalizzate a contrastare, sin dalla scuola dell'infanzia, la dispersione scolastica.

La scuola, ancora, ad integrazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa, aderisce al progetto " Agenda SUD", (D.M. n.176/2023) impegnandosi, previa autorizzazione degli Organi Competenti, a realizzare interventi formativi rivolti agli alunni e alle alunne, finalizzate al rafforzamento delle competenze linguistico-espressive e logico-matematiche.

Grazie alle risorse rese disponibili dal DM 65/2023, nell'ambito del PNRR, linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Missione 4, Componente 1, previa autorizzazione degli organi competenti, si attuerà il progetto " STEAM for 4C" volto alla promozione di parità di genere attraverso il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché alla acquisizione di competenze linguistiche per alunni e docenti.

In coerenza con le " Linee guida per l'apprendimento delle discipline STEM" a partire dalla scuola dell'infanzia, si svilupperanno le " 4C ": Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività) con la realizzazione di laboratori curriculari e/o extracurricolari, coinvolgendo gli alunni e le alunne in attività esperenziali innovative e inclusive.

Con le risorse rese disponibili dal DM 66/2023 , nell'ambito del PNRR, linea di investimento M4C1 I2.1 " Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico del PNRR, si realizzeranno percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali digiComp 2.2 e DigiCompedu.



## Aspetti generali

In coerenza con il Goal 4, il Target 4.7 e in attuazione delle azioni previste dal PNRR, la scuola promuove l'offerta formativa al fine di favorire negli studenti l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze attraverso l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, la promozione di una cultura di pace e non violenza e la valorizzazione della diversità culturale, in linea anche con l'insegnamento trasversale di Ed. Civica. Al fine di rispondere ai bisogni educativi dei singoli allievi la scuola pianifica ed attua specifici interventi didattici calibrati ai diversi tempi e stili di apprendimento. In particolare l'istituto garantisce le seguenti attività a supporto delle azioni curriculari:

<p><b>ACCOGLIENZA</b> Per ottimizzare l'accoglienza degli alunni nuovi iscritti, sia della scuola dell'infanzia, sia della scuola primaria e per consolidare il senso di appartenenza degli alunni già frequentanti, si propone un percorso didattico laboratoriale finalizzato a facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione, e a rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.</p>
<p><b>INCLUSIONE</b> Il Piano Annuale per l'Inclusione, parte integrante del presente documento, è curato dal Gruppo di lavoro per l'inclusione di Istituto e si occupa di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. In particolare, per gli alunni con DSA con il coinvolgimento delle famiglie, si procede all'adozione di Piani Didattici Personalizzati e di idonei strumenti compensativi e dispensativi. La scuola prevede anche uno sportello di ascolto e informativo "Tasculto" rivolto alle famiglie, agli insegnanti e agli alunni, finalizzato a prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche, migliorare le capacità relazionali e promuovere il benessere a scuola.</p>
<p><b>INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI</b> Il GLI e il GLOI curano l'integrazione degli alunni diversamente abili, predisponendo il Piano Educativo Individualizzato con il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle unità multidisciplinari delle ASL.</p>
<p><b>INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI</b> Con l'adozione di strategie didattiche mirate e l'applicazione di specifici Piani Personalizzati, la Scuola pone attenzione alla dimensione interculturale e emozionale, garantendo l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni adottati nella comunità scolastica. Al fine di stabilire interazioni positive e facilitate con le famiglie, la scuola, dedica uno "Spazio Intercultur@" sul proprio sito e adotta il Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri e degli alunni adottati.</p>
<p><b>ISTRUZIONE DOMICILIARE</b> Al fine di garantire il diritto allo studio e la continuità della relazione nel processo di insegnamento - apprendimento, l'Istituto prevede la possibilità di attuare il servizio di Istruzione Domiciliare "La scuola è con me" per gli alunni che non possono frequentare la scuola per un periodo superiore a trentagorni, con certificazione medico-ospedaliera prevista dall'ente.</p>
<p><b>ATTIVITÀ ALTERNATIVE</b> Con l'attivazione del "Laboratorio Alternativo" la scuola dedica particolare attenzione agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, coinvolgendoli in attività utili sia alla didattica curricolare sia alla formazione della persona.</p>
<p><b>CONTINUITÀ</b> L'istituto promuove la continuità del processo educativo, attraverso momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo con i tre ordini di scuola.</p>
<p><b>ORIENTAMENTO</b> La scuola guida l'alunno ad orientarsi, a muoversi nella specificità degli ambiti disciplinari, ad essere in grado di fare connessioni adeguate in prospettiva anche della secondaria di primo grado. L'insegnante prendendosi cura dell'alunno, lo aiuta ad individuare ciò che gli piace, a distinguere le proprie capacità e a valorizzarle, mettendosi in atteggiamento di continua ricerca verso di sé.</p>
<p><b>SPORT E SALUTE</b> L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico, consentirà la partecipazione dell'istituto ad</p>





attività sportive organizzate dal MIUR, dal CONI e in collaborazione con Enti e Associazione del territorio, finalizzate alla promozione della salute e del benessere psico-fisico degli alunni.

Sulla base delle esigenze territoriali e dei bisogni dell'utenza, rilevati attraverso incontri ad hoc e attraverso la somministrazione di questionari, (alunni e genitori infanzia- alunni e genitori primaria), in linea con la Mission e Vision di Istituto, in coerenza con le priorità strategiche individuate, e tenendo conto del Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce i Goals dell'Agenda 2030, la progettazione dell'offerta formativa si struttura in due macroaree d'azione "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE" E "I TEMI DELLA CREATIVITÀ" DECLINATE IN AREE E RELATIVE FINALITÀ.

MACROAREA	AREA	FINALITÀ
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE	SALUTE - SPORT- SICUREZZA	Promuovere l'educazione fisica nella scuola primaria e della scuola dell'infanzia. Sensibilizzare gli alunni sul corretto comportamento da tenersi sulla strada  Educare alla sana alimentazione.
	AMBIENTE E TERRITORIO	Favorire la conoscenza e al rispetto dell'ambiente. Acquisire consapevolezza del bene culturale.  Educare al rispetto e alla tutela del patrimonio storico- artistico. Promuovere la conoscenza del territorio di appartenenza  Educare al rispetto ed al confronto con le diverse culture e civiltà
	PACE E SOLIDARIETÀ LEGALITÀ E CITTADINANZA ATTIVA	Sensibilizzare ad azioni di solidarietà.  Sviluppare il senso di cittadinanza, il senso di giustizia e rispetto delle leggi, in collaborazione con le associazioni culturali operanti nella zona e con gli EE. LL.
	INCLUSIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione.  Realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali, comunicative e potenziando le  attitudini e le predisposizioni dell'alunno, conducendolo ad una progressiva consapevolezza di sé.  Favorire un passaggio graduale ed armonico da un'esperienza scolastica a quella successiva.



		Promuovere lo sviluppo delle attitudini e propensioni di tutti e di ciascuno
<b>I TEMI DELLA CREATIVITA'</b>	TECNOLOGIA E INNOVAZIONE AREA MUSICALE-COREUTICA TEATRALE-PERFORMATIVA AREA LINGUISTICO-CREATIVA	Sviluppare la "creatività digitale" dell'alunno, guidandolo ad uno utilizzo "intelligente" degli strumenti e delle opportunità delle Nuove Tecnologie.  Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale  Sviluppare le capacità espressive, la creatività degli alunni.  Favorire l'integrazione e l'inclusione e condurre l'alunno ad una progressiva consapevolezza di sé.

La scuola inoltre pone particolare attenzione alle attività di potenziamento e di recupero rispondendo ai bisogni differenziati degli alunni, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. In orario curriculare ed extracurriculare si svolgono attività laboratoriali finalizzate soprattutto al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e al potenziamento delle competenze logico-matematiche, artistico-espressive e digitali. In particolare con l'applicazione della metodologia C.L.I.L., la scuola cura il potenziamento della lingua straniera educando ad un approccio interculturale del sapere.

In linea con le azioni del PNRR e alla luce delle "Linee guida per l'apprendimento delle discipline STEM", la scuola offre l'opportunità di ulteriori percorsi formativi extracurricolari e/o curricolari con "Curvatura STEM" e "Curvatura multilinguistica" finalizzati al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché alla acquisizione di competenze linguistiche.

Nello specifico, nell'ambito della "Curvatura STEM" a partire dall'anno scolastico 24-25 si attiveranno percorsi formativi, curricolari ed extracurricolari, volti a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali. In particolare si coinvolgeranno gli alunni e le alunne delle classi prime in laboratori opzionali extracurricolari, mentre gli alunni delle altre classi svilupperanno in orario curricolare UDA dedicate, utilizzando anche l'ora "disponibile" di educazione motoria a potenziamento delle discipline matematica, scienze, tecnologia.

Per quanto riguarda la "Curvatura multilinguistica", si prevedono a partire dalla scuola dell'infanzia laboratori di lingua straniera, orientativamente di francese e di spagnolo, da attuare attraverso l'adozione della metodologia CLIL. I percorsi saranno svolti in orario curriculare ed extracurricolare.

Le proposte formative offrono, inoltre, l'opportunità di partecipare a gare disciplinari, ad eventi culturali, a rassegne teatrali, a spettacoli (organizzati e gestiti in collaborazione con i vari Enti e



con altre Associazioni presenti sul territorio); garantiscono pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni attraverso attività sviluppate nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" e in modo trasversale fra varie discipline.

L' Istituto avvia azioni progettuali per il potenziamento della pratica musicale coinvolgendo gli alunni in laboratori corali e orchestrali.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LECCE - VIA TRINCHESE	LEAA001018
LECCE - PIAZZA PARTIGIANI	LEAA00108G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
1 C.D. "C. BATTISTI"	LEEE00100C
C. BATTISTI	LEEE00101D

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---



## Insegnamenti e quadri orario

### 1 C.D. "C. BATTISTI"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: LECCE - VIA TRINCHESE LEAA001018

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: LECCE - PIAZZA PARTIGIANI LEAA00108G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: C. BATTISTI LEEE00101D

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo di educazione civica sarà sviluppato nell'ambito del 20% della quota locale, per complessive ore 33 ore annuali per anno di corso, così come previsto dalle "linee guida". I percorsi interesseranno tutte le discipline con una distribuzione proporzionale tra le stesse di seguito allegata.

### Allegati:

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA 22-25.pdf

## Approfondimento

### FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO-DIDATTICO

#### SCUOLA DELL' INFANZIA

La scuola dell' Infanzia adotta due diversi modelli di funzionamento:

PLESSO	ORARI
PIAZZA PARTIGIANI	h. 8.00/16.00 Dal lunedì al venerdì Con servizio mensa
VIA TRINCHESE	h. 8.00/16.00 Dal lunedì al venerdì



	Con servizio mensa
VIA TRINCHESE	h. 8.00/13.00 dal lunedì al venerdì

Nella scuola dell'infanzia, in ogni sezione a tempo pieno, operano due insegnanti, che assicurano la compresenza nell'ora dedicata in particolare ai momenti socializzanti, oltre all'insegnante di religione.

#### SCUOLA PRIMARIA

Attualmente, nella Scuola Primaria si svolgono 27 ore di lezione (dalla classe prima alla classe terza) e, in applicazione alle azioni previste dal PNRR, 29 per le classi quarte e quinte distribuite su 5 giorni settimanali con i seguenti orari:

TEMPO SCUOLA	h.27 dalla classe prima alla classe terza h.29 classi quarte e quinte
- Dal lunedì al giovedì ore 8.00 -13.30 ore 8.00 -14.00 Il venerdì ore 8.00 alle ore 13.00	classi prime, seconde e terze classi quarte e quinte tutte le classi
TEMPO ANNUALE	h. 891 dalla classe prima alla classe terza 27 h. settimanali





	33 settimane
	h. 957 classi quarte e quinte
	29 h. settimanali
	33 settimane

Il monte ore nella Scuola Primaria di 27 ore (dalla classe prima alla classe quarta) e di 29 ore per le classi quarte e quinte è così ripartito:

DISCIPLINE	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
Italiano	8	7	6	6+1	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6+1	6+1
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
*Educazione fisica	1	1	1	2	2



Tecnologia	1	1	1	1	1
IRC o attività alternative	2	2	2	2	2
Totale	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>29</b>	<b>29</b>

Le n. 2 ore di educazione motoria previste per le classi quarte e quinte sono svolte in orario curricolare, come da delibera del Collegio dei docenti; l'ora curricolare di educazione motoria "disponibile", è dedicata al potenziamento delle discipline di Italiano e Matematica.

\*Per lo svolgimento di attività sportive, nell'ambito del progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" e, in presenza di esperti esterni, si garantiranno n.2 ore di educazione fisica, con opportuno adattamento del monte ore che coinvolge, in particolare le discipline di scienze e geografia.

In presenza di emergenza sanitaria il monte ore previsto per i due ordini di scuola potrà subire delle variazioni con l'adozione del "Piano di istituto per la didattica digitale integrata."



## Curricolo di Istituto

### 1 C.D. "C. BATTISTI"

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Il 1° Circolo Didattico "C. Battisti" di Lecce, mira ad offrire all'alunno percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze, promuovendo il graduale passaggio dal "saper fare" al "saper agire, al voler agire, al poter agire". Attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, l'offerta curricolare permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione attiva nel sociale.

In linea con le Indicazioni Nazionali del 2012 e alla luce delle Raccomandazioni Europee del 22 maggio 2018, la scuola ha elaborato un curricolo verticale finalizzato allo sviluppo delle competenze-chiave e un "Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza" che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza. I processi cognitivi per le varie discipline si fondono con quelli relazionali per educare formando integralmente il cittadino europeo.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia, ponendosi in continuità e in complementarità con le esperienze di vita del bambino, mira a promuovere e l'acquisizione di capacità e di competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo, finalizzando la sua azione al raggiungimento di traguardi di sviluppo in ordine alla identità, alla autonomia ed alla competenza.



La predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, che privilegia il gioco come risorsa di apprendimento e di relazioni, consente di sollecitare sinergicamente tutte le potenzialità, i linguaggi e le forme di intelligenza del bambino.

In riferimento alle "Linee guida per le discipline STEM", L.197 del 29/12/2022, finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza, anche attraverso metodologie didattiche innovative", il curricolo viene integrato con obiettivi volti a "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione" e a promuovere la parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM), proposta introdotta dal Parlamento europeo con la Risoluzione del 10 giugno 2021.

#### SCUOLA PRIMARIA

La scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità degli apprendimenti.

"In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura."

In riferimento alle "Linee guida per le discipline STEM", L.197 del 29/12/2022, finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate all'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative", il curricolo viene integrato con obiettivi volti a "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione" e a promuovere la parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM), proposta introdotta dal Parlamento europeo con la Risoluzione del 10 giugno 2021.

L'approccio STEM avverrà in prospettiva interdisciplinare, con l'applicazione di metodologie innovative tra cui la metodologia CLIL, particolarmente efficace nelle STEM, in situazione di simulazioni, esperimenti e attività di laboratorio, che possono davvero rendere autentico e significativo l'uso del linguaggio per le attività CLIL.



## **Allegato:**

curricolo istituto allegato PTOF 22-25 agg 23-24\_.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Traguardi di competenza**

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno/a conosce i principi della Costituzione italiana e comprendere il valore della legalità.**

Alla luce della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica 2020 del decreto attuativo n.35 del 22 giugno 2020, la scuola elabora un Curricolo trasversale di Educazione Civica che si sviluppa nei tre nuclei tematici suggeriti dalle Linee guida: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. La trasversalità dell'educazione civica alle varie discipline garantisce lo sviluppo multidimensionale della formazione civica e sociale di ogni alunno. Per il raggiungimento del traguardo di competenza relativo al nucleo "Costituzione", la scuola pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva a partire dalla scuola dell'infanzia, promuovendo esperienze significative volte a favorire la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, la Dichiarazione dei Diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e la costruzione del senso di legalità nell'ottica di una convivenza civile, democratica e solidale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà





## **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno/a conosce la necessità di uno sviluppo ecosostenibile.**

Per il raggiungimento del traguardo di competenza relativo al nucleo "Sviluppo sostenibile", a partire dalla scuola dell'infanzia, l'istituto promuove attività in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Esperienze significative saranno finalizzate a promuovere atteggiamenti di rispetto e tutela dell'ambiente, per cogliere il valore del patrimonio culturale, artistico e naturalistico del territorio e a mettere in atto corretti stili di vita.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno/a usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale cittadinanza digitale.**

Per il raggiungimento del traguardo di competenza relativo al nucleo "Cittadinanza digitale", a partire dalla scuola dell'infanzia, l'istituto promuove attività finalizzate all'utilizzo consapevole e responsabile dei vari device e all'acquisizione, non solo, di informazioni e competenze utili a migliorare l'utilizzo della rete, ma anche a mettere in guardia gli alunni sui rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta.

· CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Costituzione**

- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità ed esprimere se stessi nei vari contesti.
- Riconoscere e applicare le regole della convivenza civile e democratica.



- Assumere comportamenti di rispetto reciproco, di solidarietà, di ascolto e di tolleranza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Sviluppo sostenibile**



- Apprezzare, rispettare e tutelare l'ambiente e la natura.
- Assumere comportamenti attenti all'uso corretto delle risorse e al riutilizzo di materiali.
- Mettere in pratica corretti stili di vita con particolare attenzione alla cura di sé, alla sicurezza e all'alimentazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia







## Cittadinanza digitale

- Utilizzare correttamente i diversi device.
- Conoscere le norme comportamentali per navigare in modo sicuro nell'ambiente digitale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



· Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ GIORNATA DEI DIRITTI DEI BAMBINI

A partire dalla scuola dell'infanzia si svolgono attività che mirano a rendere i bambini e le bambine gradualmente consapevoli del loro essere soggetti aventi dei diritti che li tutelano. I percorsi tendono a farne riconoscere l'attuazione degli stessi nel vissuto quotidiano.

Attività - Conversazioni guidate; Elaborati grafico-pittorici; canti corali a tema; esposizione cartelloni



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

### ○ **FESTA DELL'ALBERO**

Le attività proposte sono un'occasione per ricordare la straordinaria importanza dell'albero e delle piante per la vita dell'uomo e per la qualità dell'ambiente. Semplici gesti di cura e di attenzione nei confronti della natura possano contribuire a migliorare l'equilibrio ambientale, la salute della collettività, la vivibilità dell'ambiente.

Attività - Visita all'orto botanico della scuola; visita alla villa comunale: osservazione diretta; piantumazione di piantine; conversazioni guidate

## Finalità collegate all'iniziativa



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **○ GIORNATA DELL'ACQUA**

Tutte le attività offrono lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza dell'acqua per la vita dell'uomo, degli animali e della natura. L'obiettivo della giornata è sensibilizzare alla necessità di ridurre lo spreco di acqua e di assumere comportamenti volti a contrastare il cambiamento climatico.

Attività - Ascolto di racconti; visione video; conversazioni guidate; elaborati grafico-pittorici; esposizione di cartelloni

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

**Curricolo verticale**



In linea con le Indicazioni Nazionali del 2012 e alla luce delle Raccomandazioni Europee del 22 maggio 2018, la scuola ha elaborato un curricolo verticale finalizzato allo sviluppo delle competenze-chiave.

ALLEGATO: CURRICOLO-VERTICALE-PER-COMPETENZE-CHIAVE-PTOF-2022-2025.PDF

## **Allegato:**

Curricolo-Verticale-per-Competenze-chiave-allegato-PTOF-2022-2025\_agg.23-24.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In coerenza con il framework europeo DigComp 2.1, alla luce delle "Linee guida per le discipline STEM" e in continuità con l'esperienza realizzata nell'ambito del progetto "Creative STEM", sviluppato in rete con le scuole, gli enti e le associazioni del territorio, grazie all'adesione all' Avviso pubblico PNSD di "Curricoli digitali", la scuola ha elaborato un nuovo "Curricolo digitale" finalizzato a realizzare percorsi formativi fortemente innovativi e a promuovere lo sviluppo di competenze digitali trasversali.



## **Allegato:**

Curricolo digitale-allegato-PTOF-2022-2025 agg.23-24\_.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza. I processi cognitivi per le varie discipline si fondono con quelli relazionali per educare formando integralmente il cittadino europeo.

## **Allegato:**

Curricolo-Verticale-di-Cittadinanza-e-Costituzione-allegato-PTOF-2022-2025\_agg.23-24.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nell'ambito della quota di autonomia pari al "20% del monte ore dedicato al curricolo di istituto, saranno sviluppate azioni relative all'Insegnamento dell'Educazione Civica e allo studio del territorio delle tradizioni locali.



## **Allegato:**

Curricolo-trasversale-Ed.-civica-Allegato-PTOF-2022-25 agg.23-24.pdf

### **Curricolo verticale di Educazione alla Lettura**

La progettazione di tale curricolo ha come nucleo fondante lo sviluppo delle competenze trasversali relative alla lettura, favorendo l'acquisizione del linguaggio scritto e orale e la relativa capacità di comprensione e analisi critica delle varie tipologie testuali. Promuovere l'interesse per la lettura attraverso attività interdisciplinari tra la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia accresce i processi cognitivi e relazionali indispensabili ad uno sviluppo armonioso dell'individuo.

## **Allegato:**

Curricolo verticale di lettura-Allegato-PTOF-2022-25 agg.23-24.pdf

### **Dettaglio Curricolo plesso: C. BATTISTI**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**



## civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V







## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: C. BATTISTI

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Laboratori STEM**

A partire dalla Scuola dell'Infanzia si realizzeranno attività laboratoriali finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM con la messa in atto delle seguenti progettualità di ampliamento dell'offerta formativa:

Robolandia, Robot&Go, La magia dell' Orto, STEAM for 4C, " Curvatura STEM"

I laboratori si svolgeranno in orario curricolare/o extracurricolare, con il coinvolgimento degli alunni in apprendimenti esperienziali all'interno di spazi e ambienti già in dotazione dell'istituto ( "Atelier Creativi" e "Ambienti di apprendimento innovativi", "Edugreen" ) potenziati ulteriormente grazie alla realizzazione dei progetti "Futur@...Mente" ( Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi) e "STEM&CO"( Avviso Spazi e Strumenti digitali per le STEM) che trasformeranno la nostra scuola in un ambiente "diversamente" inclusivo, attento ad ogni fragilità e diversità.

Le attività disciplinari e interdisciplinari e i laboratori nei "Campi di Esperienza", saranno supportate dall'uso di tecnologie innovative (A.I. Robotica-Coding-Making-RV-RA) e dall'adozione delle nuove metodologie d'insegnamento (Tinkering, Gamification, Inquiry, Digital Storytelling, Hackaton, EAS, ...) volte a promuovere un apprendimento collaborativo, inclusivo e a potenziare lo sviluppo del pensiero computazionale, la creatività digitale e le competenze disciplinari legate alle STEM.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Piccoli eroi a scuola

AREA SALUTE, SPORT E SICUREZZA Laboratorio ludico-motorio rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

Esprimersi e comunicare attraverso il corpo; affinare le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti; acquisire la capacità di orientarsi nello spazio; muoversi e comunicare secondo immaginazione e creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



### ● **Psicomotricità e yoga (infanzia)**

---

AREA SALUTE, SPORT E SICUREZZA Laboratori sensomotori

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

---

Conoscenza e padronanza nell'uso del proprio corpo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **Sicurezza stradale (primaria)**

---

AREA SALUTE, SPORT E SICUREZZA In collaborazione con la polizia municipale, progettazione percorsi di sicurezza stradale per approfondire alcune tematiche legate alla mobilità sostenibile



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri motociclisti ed automobilisti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Scuola Attiva Kids (primaria)

---

AREA SALUTE, SPORT E SICUREZZA In collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il Comitato Italiano Paralimpico, gli alunni sperimenteranno una pluralità di esperienze di gioco-sport.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Comprendere il valore delle regole; acquisire competenze tecnico- tattiche nei confronti dello sport; assumere atteggiamenti corretti nei confronti dello sport. Utilizzare il potenziale dello sport per un senso comune di appartenenza e partecipazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

### ● SBAM a scuola

---

AREA SALUTE, SPORT E SICUREZZA Laboratori di educazione fisica, percorsi didattici di educazione alle corrette abitudini alimentari e educazione al trasporto attivo/mobilità sostenibile.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Manifestare scelte alimentari corrette; acquisire consapevolezza dell'importanza del movimento; considerare lo sport come momento di aggregazione ed educazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Pedibus (primaria)

---

AREA SALUTE; SPORT E SICUREZZA Progettazione di percorsi di sicurezza stradale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Riflettere e prevenire i pericoli della strada. Sensibilizzare i bambini in questa fase evolutiva e attraverso di loro le famiglie per innescare negli adulti comportamenti virtuosi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Ospitalità mediterranea (primaria)

---

AREA SALUTE, SPORT E SICUREZZA Progettazione di percorsi di adozione di stili di vita salutari

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione





nelle popolazioni scolastiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● Volley S3 (primaria)

AREA SALUTE, SPORT E SICUREZZA In Collaborazione con la Federazione Italiana Pallavolo si organizzeranno introduce un nuovo modo di avvicinarsi al volley ponendo il i attività del Volley ,con un percorso didattico basato sul GIOCO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Quota locale “Il nostro territorio tra tradizione e folklore” (infanzia e primaria)

---

AREA AMBIENTE E TERRITORIO Esperienze pratiche sul territorio e ambientali del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Conoscere la tradizione locale valorizzando le risorse e ambientali del territorio; riconoscere e applicare le regole della convivenza civile e democratica; assumere comportamenti attenti all'uso corretto delle risorse del territorio locale e al riutilizzo dei materiali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Adotta un monumento (primaria)

---

AREA AMBIENTE E TERRITORIO In collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione di Lecce, si coinvolgeranno gli alunni in attività di studio e ricerca sul campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---



Imparare a riconoscere i beni culturali e i manufatti antropologici radicati nel tessuto culturale e sociale della nostra comunità; assumere comportamenti rispettosi verso il patrimonio storico artistico della propria città.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

### ● In viaggio per... (infanzia e primaria)

AREA AMBIENTE E TERRITORIO Attraverso i viaggi d'istruzione e le visite guidate gli alunni conoscono il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Leggere l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici; conoscere il valore ed assumere comportamenti civilmente corretti ed adeguati nei confronti del patrimonio artistico, storico e culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

In riferimento al progetto si allega link per accesso al documento "Piano viaggi e visite guidate":  
<https://www.battistilecce.edu.it/home/ptof-20222025/>

### ● "I funghi a scuola" (primaria)

---

In collaborazione con l'Associazione micologica si coinvolgeranno gli alunni in lezioni di biologia dei funghi e di ecologia; osservazioni della natura e raccolta dei funghi; allestimento di una piccola mostra.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Conoscere il mondo dei funghi; sensibilizzare i giovani in età scolare al rispetto degli alberi e delle piante in genere con cui i funghi convivono nei diversi ambienti naturali salentini

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
------	-------

Aula generica
---------------

## ● "Scuola Amica" delle bambine e degli adolescenti MIUR-Unicef (infanzia e primaria)

---

AREA PACE E SOLIDARIETÀ LEGALITÀ CITTADINANZA ATTIVA Partecipazione attiva dei bambini in a un clima che stimola la cooperazione e il reciproco sostegno necessario a prevenire forme di discriminazione, bullismo, cyberbullismo, violenza fisica o verbale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Acquisizione di comportamenti basati su uno spirito di pace, tolleranza e uguaglianza e di rispetto verso l'ambiente naturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

### ● **Scuola solidale (infanzia e primaria)**

---

AREA PACE E SOLIDARIETÀ LEGALITÀ CITTADINANZA ATTIVA Azioni di solidarietà attraverso iniziative umanitarie



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Diffondere la cultura solidale tra gli alunni

### ● Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (primaria)

---

AREA PACE E SOLIDARIETÀ LEGALITÀ CITTADINANZA ATTIVA In linea con l' insegnamento dell'Ed.Civica e in coerenza con il Patto di corresponsabilità condiviso da alunni, genitori e scuola, l'attività prevede la progettazione partecipata alla vita della comunità ponendosi come occasione formativa per mettere in pratica le proprie idee, le esigenze e i desideri nell'esercizio consapevole della cittadinanza attiva. Il progetto sarà sviluppato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, nell'ambito della "Scuola di Base in Rete".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Acquisire consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri; Partecipare attivamente alla vita della propria città.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

- **“Un’opportunità in più” (infanzia e primaria)**
-



AREA INCLUSIONE CONTINUITA' ORIENTAMENTO Coinvolgimento degli alunni in attività laboratoriali tese al potenziamento e recupero degli apprendimenti nell'area linguistica, scientifica e logico- matematica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Motivazione allo studio; sviluppo delle competenze linguistiche, scientifiche e logico-matematiche; riduzione dello svantaggio linguistico-comunicativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● “Oggi bambini...domani cittadini”- Progetto accoglienza (infanzia e primaria)

---

AREA INCLUSIONE CONTINUITA' ORIENTAMENTO Negli spazi interni ed esterni della scuola si realizzeranno attività laboratoriali su tematiche legate all'educazione ambientale, alla salute e all'intercultura.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

Sviluppare il senso di appartenenza alla scuola; adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente e della comunità; sviluppare la cultura del rispetto e della valorizzazione dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● “Un’incredibile avventura sta per cominciare”- Progetto Continuità (infanzia e primaria)

AREA INCLUSIONE CONTINUITA' ORIENTAMENTO Azioni di orientamento trasversale che coinvolgono gli alunni in un insieme di attività che mirano a far scoprire le proprie attitudini e interessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Risultati attesi

---

Manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze; favorire una serena transizione degli alunni tra i due ordini di scuola; promuovere pratiche inclusive; valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per sviluppare nuovi contenuti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Sportello di ascolto “ Ti ascolto ” (genitori/ docenti infanzia e primaria)

---

AREA INCLUSIONE CONTINUITA' ORIENTAMENTO Servizio di consulenza psicologica concepito come uno spazio di libera espressione e soprattutto di ascolto protetto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Prevenzione dei fenomeni di disagio scolastico e/o evolutivo e/o sociale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Programma il futuro

---

AREA TECNOLOGIA E INNOVAZIONE Il progetto, promosso dal MIUR in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, coinvolge gli alunni in attività di programmazione informatica (coding ) in un contesto di gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Sviluppo del pensiero computazionale e dei concetti di base dell'informatica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● **Sostenibilità, economia circolare e parità di genere (primaria)**

---

Il progetto di educazione finanziaria, prevede il coinvolgimento degli alunni in incontri laboratoriali, visite alle Istituzioni bancarie e lezioni online tenute da esperti in lezioni online volte a stimolare una prima riflessione sul valore delle risorse e sulla necessità di gestirle responsabilmente per se stessi e per la comunità in un'ottica di cittadinanza consapevole

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Promuovere l'acquisizione di buone pratiche di economizzazione delle risorse ambientali ed energetiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● "Biodiversità in Rete" (primaria)

---

AREA TECNOLOGIA E INNOVAZIONE Attraverso attività di osservazione dal vero, gli alunni sono guidati in un confronto analitico tra tipologie arboree del territorio. Partecipazione al concorso "Alla scoperta della biodiversità"





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Sviluppare la partecipazione alla vita sociale e civica in riferimento anche alla cittadinanza digitale e alla sostenibilità ambientale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

### ● Teatrando (infanzia e primaria)

---

AREA MUSICALE-COREUTICA TEATRALE- PERFORMATIVA Laboratori artistico-creativi (arte-musica-danza- teatro) Laboratori artistico-creativi (arte- musica-danza- teatro) Capacità di comunicare sensazioni ed mozioni anche con l'uso dei linguaggi non verbali. Sviluppo della creatività. Sviluppo degli aspetti cognitivo, affettivo, socio- relazionale



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Capacità di comunicare sensazioni ed azioni anche con l'uso dei linguaggi non verbali; sviluppo della creatività; sviluppo degli aspetti cognitivo, affettivo, socio- relazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

### ● "Insieme in coro"

---

AREA MUSICALE- COREUTICA- TEATRALE- PERFORMATIVA Laboratorio corale finalizzato alla realizzazione del coro di Istituto. Il percorso prevede la partecipazione degli alunni ad eventi/ manifestazioni promosse dall'istituto o da scuole, enti e associazioni del territorio. In particolare



è prevista la partecipazione al progetto "Le scuole in...cantano i borghi" .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Sviluppo dell'espressione individuale e di gruppo Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva.  
Sviluppo delle capacità interpretative. Potenziamento delle capacità comunicative.  
Socializzazione e Integrazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

- **Nel magico mondo delle parole e dei numeri (infanzia)**
-



AREA LINGUISTICO- CREATIVA Percorsi laboratoriali di pre-lettura, pre-scrittura e pre-calcolo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle potenzialità linguistiche e delle capacità grafico motorie; sviluppo della capacità di utilizzare un linguaggio che comprenda aspetti matematici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Penso quindi creo

---

AREA LINGUISTICO- CREATIVA Attività laboratoriali



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

Sviluppo della capacità ludico creativa e delle competenze comunicative; sviluppo del pensiero creativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● Easy English (infanzia)

---

AREA LINGUISTICO- CREATIVA Laboratorio di lingua straniera

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Uso altri codici espressivi di comunicazione; sviluppo della capacità di comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● Let's Play (primaria)

---

AREA LINGUISTICO- CREATIVA Laboratorio di lingua straniera

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Sviluppo di un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli; sviluppo della competenza comunicativa; sviluppo di abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma elementare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

## ● Libriamoci (infanzia e primaria)

---

AREA LINGUISTICO- CREATIVA Il progetto promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione coinvolge gli alunni in sfide e maratone letterarie, nella realizzazione di audio- libri, performance di libri viventi, in gare di lettura espressiva, in incontri con lettori volontari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Capacità di usare la creatività per costruire, ricreare ed interpretare la realtà; sviluppo di interesse e piacere per il libro e la lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

## ● #Io leggo perchè (infanzia e primaria)

---

AREA LINGUISTICO- CREATIVA Nell'ambito delle azioni di promozione della lettura a scuola, l'istituto partecipa al progetto "#Io Leggo perchè", promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione, coinvolgendo alunni e famiglie nell'azione di ampliamento patrimonio librario della biblioteca scolastica attraverso donazioni volontarie in giornate dedicate.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

Capacità di usare la creatività per costruire, ricreare ed interpretare la realtà; sviluppo di interesse e piacere per il libro e la lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

### ● "Lecture in Biblioteca- Amico Libro"

---

AREA LINGUISTICO-CREATIVA Percorsi laboratoriali di letture collettive- conoscenza delle varie



tipologie testuali; conversazioni guidate ed analisi critica dei testi proposti- approfondimenti su temi di educazione civica; attività di gestione libri come piccoli bibliotecari-laboratori interattivi di lettura; organizzazione visite laboratoriali presso le biblioteche comunali della città.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

Sviluppo delle abilità di lettura e comprensione, della capacità di ascolto e di attenzione, di lettura e di interpretazione di immagini

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Magna

Teatro

Aula generica



### ● Una piccola ludoteca a scuola- progetto "You play" (primaria)

---

AREA LINGUISTICO- CREATIVA Gioco educativo, board game, che permette di affinare il problem solving, imparando a valutare una situazione concreta, decidendo e pianificando cosa fare in vista di un obiettivo, migliorando l'elasticità mentale, rinforzando le conoscenze e sviluppando le competenze sia relazionali che funzionali all'apprendimento

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

#### Risultati attesi

---

Potenziare la collaborazione con Enti/ Istituti e Associazioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Magna

Teatro

Aula generica

## ● A scuola di scherma

L'iniziativa mira a diffondere la conoscenza e la pratica della scherma tra i giovani, sport sicuro e completo che favorisce lo sviluppo negli studenti e studentesse dell'autocontrollo, della socializzazione e dell'autostima.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Conoscenza della scherma tra i giovani Miglioramento della socializzazione e dell'autocontrollo

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

esperti interni/esterni

### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Spazi interni/esterni



### ● Gare e Concorsi

---

Si prevede la partecipazione degli alunni a gare e a concorsi promossi a livello territoriale , regionale, nazionale ed europeo. in particolare si favorirà la partecipazione a: BEBRAS dell'informatica Campionati junior matematici Giochi di Fibonacci FIRST® LEGO® League Explore

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

sviluppo della socializzazione; consapevolezza delle proprie attitudini; valorizzazione del merito degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

### ● Cibo comune

---



AREA SALUTE, SPORT E SICUREZZA Progettazione di percorsi di adozione di stili di vita salutari in linea con le peculiarità agroalimentari del territorio di appartenenza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento in matematica, italiano e inglese

#### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale di alunni con una valutazione compresa tra fascia LB e fascia LC in italiano, matematica e inglese.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica.

#### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli studenti collocata nelle categorie 1 e 2 in Italiano e Matematica, rispetto alla media nazionale.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare la partecipazione alla vita sociale e civica in riferimento anche alla cittadinanza digitale e alla sostenibilità ambientale.

### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli alunni in uscita dalle classi quinte, collocata nel livello intermedio, in riferimento alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione nelle popolazioni scolastiche.

Risorse professionali

esperti interni/esterni

## ● Pillole di bicicletta

---

AREA AMBIENTE E TERRITORIO Il Progetto sensibilizza gli alunni sul tema della mobilità sostenibile, per incentivare l'uso della bicicletta come mezzo per gli spostamenti brevi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento in matematica, italiano e inglese

#### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale di alunni con una valutazione compresa tra fascia LB e fascia LC in italiano, matematica e inglese.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica.

#### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli studenti collocata nelle categorie 1 e 2 in Italiano e Matematica, rispetto alla media nazionale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare la partecipazione alla vita sociale e civica in riferimento anche alla cittadinanza digitale e alla sostenibilita' ambientale.

#### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli alunni in uscita dalle classi quinte, collocata nel livello intermedio, in riferimento alla competenza sociale e civica in materia di





cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il tema della mobilità sostenibile per incentivare l'uso della bicicletta come mezzo per gli spostamenti brevi.

Risorse professionali

esperti interni/esterni

## ● Progetto Erasmus+/eTwinning

---

AREA INCLUSIONE CONTINUITA' ORIENTAMENTO Il Progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di Paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento in matematica, italiano e inglese

#### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale di alunni con una valutazione compresa tra fascia LB e fascia LC in italiano, matematica e inglese.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica.

#### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli studenti collocata nelle categorie 1 e 2 in Italiano e Matematica, rispetto alla media nazionale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare la partecipazione alla vita sociale e civica in riferimento anche alla cittadinanza digitale e alla sostenibilità ambientale.

#### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli alunni in uscita dalle classi quinte, collocata nel livello intermedio, in riferimento alla competenza sociale e civica in materia di



cittadinanza.

## Risultati attesi

---

- Sviluppo di un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli; sviluppo della competenza comunicativa, della competenza digitale e delle abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma elementare.
- Promozione di pari opportunità, parità di accesso, inclusione, diversità ed equità.

Risorse professionali

esperti interni/esterni

## ● Leggiamo insieme

---

AREA INCLUSIONE CONTINUITA' ORIENTAMENTO Il Progetto mira a promuovere l'inclusione e sviluppare la competenza di lettura dei bambini, in particolare BES, attraverso attività laboratoriali collaborative e il coinvolgimento attivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento in matematica, italiano e inglese

### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale di alunni con una valutazione compresa tra fascia LB e fascia LC in italiano, matematica e inglese.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica.

### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli studenti collocata nelle categorie 1 e 2 in Italiano e Matematica, rispetto alla media nazionale.

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare la partecipazione alla vita sociale e civica in riferimento anche alla cittadinanza digitale e alla sostenibilità ambientale.

### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli alunni in uscita dalle classi quinte, collocata nel livello intermedio, in riferimento alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

## Risultati attesi

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Risorse professionali

esperti interni/esterni

## ● Stregati dalla musica

AREA MUSICALE- COREUTICA- TEATRALE- PERFORMATIVA Il progetto, promosso dall'Associazione "Orpheo", ha lo scopo di avvicinare gli alunni al mondo della musica lirica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento in matematica, italiano e inglese

#### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale di alunni con una valutazione compresa tra fascia LB e fascia LC in italiano, matematica e inglese.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica.

#### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli studenti collocata nelle categorie 1 e 2 in Italiano e Matematica, rispetto alla media nazionale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare la partecipazione alla vita sociale e civica in riferimento anche alla cittadinanza digitale e alla sostenibilità ambientale.

#### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli alunni in uscita dalle classi quinte, collocata nel livello intermedio, in riferimento alla competenza sociale e civica in materia di



cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Avvicinare bambini e ragazzi di età scolare al teatro musicale

Risorse professionali

esperti interni/esterni

## ● Competenze di base in crescita

---

La scuola, previa adesione all'avviso DM del 30 agosto 2023, n. 176 – c.d. "Agenda SUD" e alla successiva autorizzazione, realizzerà il progetto "Competenze di base in crescita", mettendo in atto interventi formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze di lingua madre, di italiano per stranieri, di lingua inglese e matematica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Innalzamento dei livelli di apprendimento in matematica, italiano e inglese

##### **Traguardo**

Ridurre di punti 1 la percentuale di alunni con una valutazione compresa tra fascia LB e fascia LC in italiano, matematica e inglese.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica.

##### **Traguardo**

Ridurre di punti 1 la percentuale degli studenti collocata nelle categorie 1 e 2 in Italiano e Matematica, rispetto alla media nazionale.

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare la partecipazione alla vita sociale e civica in riferimento anche alla cittadinanza digitale e alla sostenibilità ambientale.





## Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli alunni in uscita dalle classi quinte, collocata nel livello intermedio, in riferimento alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze in lingua madre, di italiano per stranieri, di lingua inglese e matematica; miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

## ● Robolandia (Scuola Infanzia)

---

AREA TEMATICA: tecnologia e innovazione In continuità con il progetto "Creative STEM", si realizzeranno laboratori ludico-didattici finalizzati a promuovere il pensiero computazionale, la creatività, la manualità e la capacità di comunicazione e di collaborazione attraverso attività di coding e robotica educativa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



## Risultati attesi

---

Applicazione dei concetti più importanti alla base della robotica e del coding. Sviluppo delle capacità decisionali e progettuali. Potenziamento delle capacità relazionali tra pari. Sviluppo del pensiero computazionale. Potenziamento delle capacità relazionali .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/Esterno

## ● Robot&Go

---

AREA TEMATICA: tecnologia e innovazione. Grazie ad attività laboratoriali innovative, e in continuità con il progetto "Creative STEM", gli alunni e le alunne saranno coinvolti in serious games per la risoluzione di problemi reali e saranno creatori di originali modelli utilizzando strumenti di elettronica, coding e robotica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento in matematica, italiano e inglese

#### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale di alunni con una valutazione compresa tra fascia LB e fascia LC in italiano, matematica e inglese.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica.

#### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli studenti collocata nelle categorie 1 e 2 in Italiano e Matematica, rispetto alla media nazionale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità



Sviluppare la partecipazione alla vita sociale e civica in riferimento anche alla cittadinanza digitale e alla sostenibilita' ambientale.

### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli alunni in uscita dalle classi quinte, collocata nel livello intermedio, in riferimento alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

Acquisizione delle basi della logica computazionale. Sviluppo delle abilità di storytelling e creatività.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

## ● La magia dell'orto

---

Grazie all'orto scolastico, implementato con la realizzazione del progetto "EduGreen", gli alunni saranno coinvolti in attività laboratoriali green, caratterizzate da coltivazione idroponica, attività di Coding e didattica per la sostenibilità ambientale, attraverso il coinvolgimento delle discipline STEM. AREA AMBIENTE E TERRITORIO Il laboratorio "La magia dell'orto" rappresenta uno strumento di educazione ecologica e di sostenibilità ambientale capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo, la conoscenza del cibo, la produzione di frutti dell'orto attraverso un apprendimento esperienziale e innovativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento in matematica, italiano e inglese

#### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale di alunni con una valutazione compresa tra fascia LB e fascia LC in italiano, matematica e inglese.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica.

#### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli studenti collocata nelle categorie 1 e 2 in



Italiano e Matematica, rispetto alla media nazionale.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare la partecipazione alla vita sociale e civica in riferimento anche alla cittadinanza digitale e alla sostenibilita' ambientale.

### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli alunni in uscita dalle classi quinte, collocata nel livello intermedio, in riferimento alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

## Risultati attesi

Sviluppare sviluppo delle abilità di l'esplorazione, e di osservazione con le nuove tecnologie. Acquisizione di "abiti mentali e comportamentali" tesi al rispetto della natura e dell'ambiente circostante. Sviluppo di una "coscienza ecologica".

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

## ● STEAM for 4C

Grazie alle risorse rese disponibili dal DM 65/2023, nell'ambito del PNRR, linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Missione 4, Componente 1, previa candidatura e successiva sottoscrizione dell' "Accordo di concessione", sarà realizzato il progetto " STEAM for 4C" volto alla promozione di parità di genere attraverso il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché alla acquisizione di competenze linguistiche per alunni. In coerenza con le " Linee guida per l'apprendimento delle discipline STEM" a partire dalla scuola



dell'infanzia, si svilupperanno le "4C": Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività) con la realizzazione di laboratori curriculari e/o extracurriculari, coinvolgendo gli alunni e le alunne in attività esperienziali innovative e inclusive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento in matematica, italiano e inglese

#### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale di alunni con una valutazione compresa tra fascia LB e fascia LC in italiano, matematica e inglese.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica.

#### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli studenti collocata nelle categorie 1 e 2 in Italiano e Matematica, rispetto alla media nazionale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare la partecipazione alla vita sociale e civica in riferimento anche alla cittadinanza digitale e alla sostenibilità ambientale.

#### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli alunni in uscita dalle classi quinte, collocata nel livello intermedio, in riferimento alla competenza sociale e civica in materia di





cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Potenziamento l'interesse degli studenti e delle studentesse nelle discipline STEM. Sviluppo delle capacità logico-computazionale. Sviluppo del pensiero creativo. Potenziamento delle capacità di comunicazione -relazionali. Sviluppo delle capacità di collaborazione tra pari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/Esterno

## ● Laboriosamente...Mente Aperta

---

La scuola predispone un itinerario per orientare gli alunni e i genitori durante il passaggio tra i due ordini di scuola. Si organizzeranno laboratori aperti al territorio, attraverso i quali, tutta la comunità scolastica si impegnerà nel presentare e diffondere nel territorio le peculiarità metodologico-didattiche dell'istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Sviluppare la partecipazione alla vita sociale e civica in riferimento anche alla cittadinanza digitale e alla sostenibilita' ambientale.

### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli alunni in uscita dalle classi quinte, collocata nel livello intermedio, in riferimento alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

Far vivere ai patecipanti una giornata a scuola diversa dalle altre, in cui fare l'esperienza di un'immersione nella realtà educativa che, probabilmente, diventerà la quotidianità per i bambini.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● 13.1.3A-FESRPON-PU-2022-26 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Diffusione di nuovi stili di vita salutari;

Assunzione di responsabilità e cura nei confronti dell'ambiente;

Promozione dello sviluppo sostenibile;

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---



## Descrizione attività

13.1.3A-FESRPON-PU-2022-26 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Il Progetto prevede la realizzazione di orti didattici attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico; eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Sostenibilità, economia circolare e parità di genere

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

### Risultati attesi

---

Consapevolezza sul valore delle risorse ambientali comuni

Contrasto alla cultura dello scarto

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto di educazione finanziaria prevede il coinvolgimento degli alunni in lezioni online volte a stimolare una prima riflessione sul valore delle risorse e sulla necessità di gestirle responsabilmente per se stessi e per la comunità in un'ottica di cittadinanza consapevole.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Non previsto



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Connettività e ambienti digitali  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai finanziamenti previsti nell'ambito del PNSD ( Legge 28 ottobre 2020, n. 137, 4.540,43 Euro,- art.32 del Decreto Legge n. 41/2021, 5239, 96 Euro ) la scuola oltre all'acquisto di piattaforme digitali e di connettività di rete, potrà potenziare la dotazione dei dispositivi e degli strumenti digitali per lo sviluppo di ambienti funzionali alla didattica digitale integrata.

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli alunni saranno destinatari di percorsi laboratoriali da realizzare negli ambienti di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative creati grazie ai finanziamenti previsti nell'ambito delle azioni del PNSD: Atelier creativo "Smart Building" , laboratori mobili "Sp@zio alla creatività". Creatività e tecnologia, coinvolgeranno gli alunni in attività calibrate sui loro stili di apprendimento , promuovendo il contrasto alla demotivazione e alla dispersione scolastica.





Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi:

sviluppo delle competenze di base e digitali;

riduzione dei disagi formativi, emozionali e relazionali;

applicazione di metodologie didattiche innovative nella pratica quotidiana;

miglioramento continuo dei processi di insegnamento-apprendimento.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

- Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A., assistenti amministrativi, docenti, genitori e altri utenti esterni.

Risultati attesi:

- raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica  
rafforzamento dei servizi digitali rivolti agli stakeholder;

- miglioramento dei processi nell'area amministrativo-gestionale e organizzativa;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- miglioramento della comunicazione interne ed esterna.

Titolo attività: Registro elettronico per la scuola primaria e la scuola dell'infanzia  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari:

- Dirigente scolastico, personale amministrativo, docenti

Risultati attesi:

- uso del registro elettronico;
- digitalizzazione dei processi nell'area amministrativa-gestionale, organizzativa e didattica;
- raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica.

Titolo attività: Strategia "Dati della scuola"  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari:

- tutti gli stakeholder.

Risultati attesi:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- migliorare la visibilità e la sicurezza del sito della scuola;
- aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo di competenze digitali

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Grazie alla realizzazione del progetto "Creative STEM", previsto nell'ambito dell' Avviso pubblico di "Curricoli digitali", la scuola operando in rete con le scuole del territorio, ha elaborato un curriculum digitale in coerenza con il framework europeo DigComp 2.1 finalizzato a realizzare percorsi formativi fortemente innovativi, a promuovere lo sviluppo di competenze digitali trasversali in grado di accompagnare le attività curricolari di apprendimento delle studentesse e degli studenti sui temi delle STEM a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado.

Creative STEM è composto da dieci UDA e da un PCTO online, progettati per il raggiungimento delle competenze digitali indicate nel framework europeo DigComp attraverso le più innovative metodologie didattiche promosse dalle Équipe Formative Territoriali del Ministero dell'Istruzione. Le UDA e il PCTO sono fruibili in modalità di [MOOC](#) con certificazione della frequenza.

Destinatari:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

alunni/e

Risultati attesi:

- Sviluppo della competenza digitale nella sua dimensione trasversale.

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari:

- docenti e alunni

Risultati attesi:

- sviluppo delle competenze logiche;
- potenziamento delle competenze informatiche e digitali;
- sviluppo del pensiero computazionale.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

Destinatari:

- personale docente

Risultati attesi:

- potenziamento delle competenze digitali;
- applicazione delle metodologie innovative nella didattica.

Titolo attività: Assistenza tecnica per  
le scuole del primo ciclo

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

- Dirigente scolastico, Direttori dei servizi generali e amministrativi, Animatore digitale, Team dell'Innovazione, personale docente e ATA

Risultati attesi:

- potenziamento delle competenze digitali;
- uso delle tecnologie digitali nella prassi didattica;
- miglioramento dei processi gestionali - amministrativi e organizzativi.

Titolo attività: Una galleria per

- Un galleria per la raccolta di pratiche



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

raccolta di pratiche  
ACCOMPAGNAMENTO

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie alla realizzazione del progetto "Creative STEM", previsto nell'ambito dell' Avviso pubblico di "Curricoli digitali", la scuola operando in rete con le scuole, enti e associazione del territorio, ha implementato la piattaforma " Creative STEM" come repository di risorse didattiche fisiche e virtuali. Su [www.creativestem.it](http://www.creativestem.it) sono disponibili le UDA e il PCTO fruibili in modalità di [MOOC](#) con certificazione della frequenza; moduli online per valutare le competenze digitali secondo le griglie ufficiali di DigComp, kit didattici gratuiti da poter usare in autonomia nell'ambito di attività didattiche curricolari ed extracurricolari, e [spazi di apprendimento](#) geolocalizzati da poter prenotare online.

Destinatari:

- personale docente

Risultati attesi:

Sviluppo delle competenze digitali ;

Diffusione delle metodologie didattiche innovative;

Diffusione, condivisione e scambio delle buone pratiche.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

LECCE - VIA TRINCHESE - LEAA001018

LECCE - PIAZZA PARTIGIANI - LEAA00108G

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo.

Gli strumenti valutativi, utilizzati dagli insegnanti sono i seguenti:

- - osservazioni e verifiche pratiche;
- - griglie individuali di osservazione;
- - rubriche di valutazione dei campi di esperienza integrate con il curricolo di ed. civica;
- - scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età:

- per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza;
- per i bambini di cinque anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica riferita alla disciplina nel suo insieme, esplicitata attraverso indicatori e descrittori, verrà espressa attraverso un giudizio descrittivo in coerenza con l'O.M. n. 172 del 4.12.2020.



## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola dell'Infanzia il principale strumento per valutare è l'OSSERVAZIONE dei bambini. L'OSSERVAZIONE, nelle diverse modalità, occasionale e sistematica, "rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione" (Indicazioni Nazionali 2012).

Le osservazioni occasionali dei momenti di gioco libero (soprattutto quello simbolico) e di aggregazione spontanea, così come le osservazioni sistematiche di attività strutturate (giochi simbolici o percorsi motori predisposti, lavori in piccolo e medio gruppo ecc), permettono di indagare le CAPACITÀ RELAZIONALI ed evidenziare eventuali difficoltà su cui poter intervenire per favorire lo sviluppo armonico del bambino, garantendone una permanenza gioiosa nell'ambiente scolastico.

Nella valutazione delle abilità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti descrittori: - E consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità.

- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche e didattiche utilizzando materiali e risorse.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

1 C.D. "C. BATTISTI" - LEEE00100C

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo.

La valutazione nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori e descrittori definiti nella "Rubriche di valutazione" elaborate in riferimento ai vari campi di esperienza e in linea





con i curricoli di educazione civica e digitale.

Gli strumenti valutativi, utilizzati dagli insegnanti sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche;
- griglie individuali di osservazione
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

## **Allegato:**

rubriche valutazione INFANZIA 2022-25 a.s. 23-24.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'educazione civica riferita alla disciplina nel suo insieme, esplicitata attraverso indicatori e descrittori, verrà espressa attraverso un giudizio descrittivo in coerenza con l'O.M. n. 172 del 4.12.2020.

## **Allegato:**

Rubriche-di-Valutazione-Ed.-civica-Scuola-Primaria-allegato-PTOF-2022-2025 agg.23-24.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'Infanzia il principale strumento per valutare è l'OSSERVAZIONE dei bambini. L'OSSERVAZIONE, nelle diverse modalità, occasionale e sistematica, "rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione" (Indicazioni Nazionali 2012).

Le osservazioni occasionali dei momenti di gioco libero (soprattutto quello simbolico) e di aggregazione spontanea, così come le osservazioni sistematiche di attività strutturate (giochi simbolici o percorsi motori predisposti, lavori in piccolo e medio gruppo ecc), permettono di



indagare le CAPACITÀ RELAZIONALI ed evidenziare eventuali difficoltà su cui poter intervenire per favorire lo sviluppo armonico del bambino, garantendone una permanenza gioiosa nell'ambiente scolastico.

Nella valutazione delle abilità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti descrittori:

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità.
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche e didattiche utilizzando materiali e risorse.

## **Allegato:**

Rubriche di valutazione capacità relazionali e valutazione educazione civica infanzia\_allegato PTOF 2022-2025 as 23-24.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

I processi di verifica e valutazione degli apprendimenti, nel nostro Istituto, sono stati sempre oggetto di attenzione e riflessione partecipata. La nostra scuola, ispirandosi alla normativa vigente in materia di valutazione, adotta criteri che permettono di migliorare costantemente le pratiche valutative, predisporre e collaudare varie tipologie di prove di verifica, di diversificarle in relazione agli scopi e di rimodularle costantemente in funzione di una sempre maggiore efficacia, anche in relazione alla DDI.

Nella scuola primaria la valutazione formativa sarà elaborata sulla base delle RUBRICHE DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO e alla luce dell'elaborazione del CURRICOLO DIGITALE; tale valutazione



verrà esplicitata attraverso indicatori e descrittori ed espressa attraverso un giudizio descrittivo. In particolare, per la Valutazione degli apprendimenti si farà riferimento ai seguenti criteri:

- - l'accertamento del possesso dei prerequisiti per le diverse classi viene valutato con un giudizio sintetico;
- - per la valutazione periodica e finale si utilizzeranno i livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione ) e i relativi giudizi descrittivi, come da Linee Guida OM 172 del 4 dicembre 2021;
- - per alunni BES (disabilità, DSA, disturbi Evolutivi specifici) si elaborerà un giudizio descrittivo articolato, in riferimento a quelli che sono i processi messi in atto secondo il PEI e il PDP;
- - per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa si continueranno ad adottare le rubriche di valutazione in uso esprimendo un giudizio sintetico (INSUFFICIENTE, SUFFICIENTE, DISCRETO, BUONO, DISTINTO, OTTIMO);
- - la valutazione delle prove oggettive è effettuata secondo i parametri riportati nell'Allegato "RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE".

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti avverrà attraverso giudizi elaborati in coerenza con i nuclei tematici relativi a Cittadinanza e Costituzione e tenendo conto della performance degli apprendimenti, anche in relazione alla DDI.

## **Allegato:**

RUBRICHE-DI-VALUTAZIONE-PTOF-2022-2025-agg. 23-24.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria il comportamento si rileva, nell'ambito di ogni disciplina, attraverso la valutazione delle competenze di cittadinanza ed in particolare attraverso alcuni indicatori specifici: PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, RELAZIONALITÀ.

Ogni docente fa riferimento al Curricolo di Cittadinanza e Costituzione ed esprime un giudizio



sintetico (INSUFFICIENTE, SUFFICIENTE, DISCRETO, BUONO, DISTINTO, OTTIMO) tenendo conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali (D.L. n.62 del 13 aprile 2017, art.1)

## **Allegato:**

Rubriche-di-Valutazione-del-comportamento-Primaria-allegato-PTOF-2022-2025 agg.23-24.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

1 C.D. "C. BATTISTI" - LEEE00100C

C. BATTISTI - LEEE00101D

## **Criteri di valutazione comuni**

### CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. I processi di verifica e valutazione degli apprendimenti, nel nostro Istituto, sono stati sempre oggetto di attenzione e riflessione partecipata. La nostra scuola, ispirandosi alla normativa vigente in materia di valutazione, adotta criteri che permettono di migliorare costantemente le pratiche valutative, predisporre e collaudare varie tipologie di prove di verifica, di diversificarle in relazione agli scopi e di rimodularle costantemente in funzione di una sempre maggiore efficacia, anche in relazione alla DDI.

Nella scuola primaria la valutazione formativa sarà elaborata sulla base delle RUBRICHE DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO e alla luce dell'elaborazione del CURRICOLO DIGITALE; tale valutazione



verrà esplicitata attraverso indicatori e descrittori ed espressa attraverso un giudizio descrittivo. In particolare, per la Valutazione degli apprendimenti si farà riferimento ai seguenti criteri:

- l'accertamento del possesso dei prerequisiti per le diverse classi viene valutato con un giudizio sintetico;
- per la valutazione periodica e finale si utilizzeranno i livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) e i relativi giudizi descrittivi, come da Linee Guida OM 172 del 4 dicembre 2021;
- per alunni BES (disabilità, DSA, disturbi Evolutivi specifici) si elaborerà un giudizio descrittivo articolato, in riferimento a quelli che sono i processi messi in atto secondo il PEI e il PDP;
- per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa si continueranno ad adottare le rubriche di valutazione in uso esprimendo un giudizio sintetico (INSUFFICIENTE, SUFFICIENTE, DISCRETO, BUONO, DISTINTO, OTTIMO);
- la valutazione delle prove oggettive è effettuata secondo i parametri riportati nell'Allegato "RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE".

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti avverrà attraverso giudizi elaborati in coerenza con i nuclei tematici relativi a Cittadinanza e Costituzione e tenendo conto della performance degli apprendimenti.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'educazione civica riferita alla disciplina nel suo insieme, esplicitata attraverso indicatori e descrittori, verrà espressa attraverso un giudizio descrittivo in coerenza con l'O.M. n. 172 del 4.12.2020.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Nella scuola primaria il comportamento si rileva, nell'ambito di ogni disciplina, attraverso la valutazione delle competenze di cittadinanza ed in particolare attraverso alcuni indicatori specifici: PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, RELAZIONALITÀ.

Ogni docente fa riferimento al Curricolo di Cittadinanza e Costituzione ed esprime un giudizio sintetico (INSUFFICIENTE, SUFFICIENTE, DISCRETO, BUONO, DISTINTO, OTTIMO) tenendo conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali (D.L. n.62 del 13 aprile 2017, art.1)



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola pianifica le proprie azioni per accogliere tutte le diversità riformulando costantemente le proprie scelte formative, organizzative, metodologiche e didattiche. L'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici, consentono l'attivazione di percorsi formativi personalizzati, finalizzati allo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Docenti curricolari e docenti di sostegno definiscono nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) gli obiettivi di apprendimento, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che predispone il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), implementa interventi di rilevazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), elabora ed aggiorna, con docenti e genitori interessati, il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Specifici incontri di GLO/GLOI sono finalizzati alla verifica iniziale, in itinere e finale del PEI. La scuola si impegna a monitorare i processi di inclusione attraverso l'adozione di specifici strumenti di rilevazione. I Laboratori curricolari ed extracurricolari, soprattutto nell'area linguistica e logico-matematica (ma anche in quella artistico-motorio-musicale) e l'uso di tecnologie digitali, favoriscono il successo scolastico degli alunni stranieri. In presenza di carenze nell'acquisizione degli apprendimenti la scuola elabora un P.I.A. dedicato.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), inoltre, sono previste iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione che vengono individuate nel Piano Educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

L'Istituzione scolastica favorisce inoltre le iniziative di formazione rivolte al personale scolastico, al fine di potenziare la cultura dell'inclusione e condividere strategie didattiche finalizzate a differenziare gli interventi nel quotidiano lavoro d'aula, nonché adottare soluzioni organizzative flessibili (gruppi di livello, classi aperte...) per rispondere ai bisogni formativi dei singoli alunni.

L'educazione interculturale è una pratica quotidiana interdisciplinare che stimola riflessioni sul valore delle identità e diversità nei rapporti socio-relazionali.



La scuola infine somministra questionari di monitoraggio per rilevare il grado di inclusività dell'Istituto, secondo gli indicatori dell'INDEX per l'inclusione. I questionari sono rivolti agli alunni, nonché ai genitori e a tutto il personale della Scuola e sono finalizzati alla raccolta di informazioni utili per individuare eventuali interventi di miglioramento organizzativo.

## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza:

La scuola pianifica le proprie azioni per accogliere tutte le diversità riformulando costantemente le proprie scelte formative, organizzative, metodologiche e didattiche. L'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici, consentono l'attivazione di percorsi formativi personalizzati, finalizzati allo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Docenti curricolari e docenti di sostegno definiscono nel PEI gli obiettivi di apprendimento, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Specifici incontri di GLOI (in fase iniziale, in itinere e finale) sono finalizzati alla verifica dei PEI. Il GLI, che predispose il PAI, implementa interventi di rilevazione di alunni con BES, elabora ed aggiorna, con docenti e genitori interessati, il PDP. La scuola si impegna a monitorare i processi di inclusione attraverso l'adozione di specifici strumenti di rilevazione. I Laboratori curricolari ed extracurricolari, soprattutto nell'area linguistica e logico-matematica, ma anche in quella artistico-motorio-musicale e l'uso di tecnologie digitali, favoriscono il successo scolastico degli alunni stranieri. L'Educazione interculturale è una pratica quotidiana interdisciplinare che stimola riflessioni sul valore delle identità e diversità nei rapporti socio-relazionali.

L'attenzione al benessere psicologico a scuola svolge un ruolo fondamentale nell'apprendimento e nella partecipazione, ripercuotendosi positivamente sulla motivazione ad apprendere nel processo educativo-didattico.

Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. Il gruppo di studenti che presenta maggiori difficoltà di apprendimento è costituito soprattutto da alunni stranieri. La scuola contrasta questo fenomeno attraverso efficaci attività di potenziamento e recupero (recupero ordinario, curato da ciascun docente all'interno del gruppo-classe e recupero intensivo, attraverso l'attuazione di progetti mirati, volti a compensare lacune in italiano e matematica). La scuola implementa le attività di potenziamento/recupero promuovendo anche la partecipazione a progetti



e iniziative in orario curricolare ed extracurricolare o facendo partecipare gli alunni a performance teatrali e musicali: in questo modo anche i bambini con particolari difficoltà riescono a trovare il proprio canale preferenziale di espressione e comunicazione. La costruzione di un clima inclusivo, la scansione degli obiettivi, il rispetto dei tempi, dei ritmi e delle caratteristiche del soggetto, la mediazione didattica e l'uso di metodi di insegnamento innovativi, rispondono positivamente ai bisogni di tutti gli studenti. La scuola ha avviato azioni di monitoraggio degli interventi di recupero e potenziamento attivati.

Punti di debolezza:

Assenza di mediatori culturali e di educatori.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Referente Inclusione

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il Piano Educativo Individualizzato ed è un documento ufficiale che viene redatto dagli





insegnanti (curricolari e di sostegno) anno per anno, per permettere un percorso scolastico su misura agli alunni con disabilità certificata. Per essere efficiente e commisurato alle necessità del bambino, il PEI deve contenere tutti gli interventi educativi e didattici in modo preciso, gli obiettivi prefissati e i criteri di valutazione del percorso didattico predisposto per l'alunno con disabilità. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche durante l'anno, al fine di valutarne l'efficacia, monitorare i risultati raggiunti dall'alunno in relazione agli obiettivi previsti e predisporre l'aggiornamento degli esiti finali. Il PEI è un documento collettivo perché, oltre alla scuola, partecipano alla sua stesura le figure socio-sanitarie che seguono il bambino durante le attività extra-scolastiche e la famiglia, che collabora insieme a tutte le altre parti. Lo scopo è quello di creare un piano d'azione che permetta di abbattere le barriere andando oltre i confini scolastici e fornendo quante più informazioni utili agli attori in causa. Attualmente, in base al D. Lgs. 7 agosto 2019, n. 96 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità), il PEI è predisposto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Un modello molto più ampio e articolato, legato ad una visione più moderna della disabilità che valorizza quelli che sono i punti di forza dell'alunno, definendo così la sua reale situazione di apprendimento e di inclusione.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo dei docenti della classe dell'alunno (docenti curricolari e docenti di sostegno), con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia; viene sottoscritto anche dal Dirigente Scolastico e dal docente Referente per l'Inclusione e socializzato in sede di GLO entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia condivide con la scuola il processo formativo dell'alunno: è coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. Incontri specifici, focus group, consentono di: - individuare bisogni e aspettative; - condividere le scelte didattico- formative effettuate; - monitorare i processi; - individuare azioni di miglioramento. I docenti comunicano con i genitori negli incontri previsti dal calendario prestabilito nel piano annuale delle attività, in quelli



individuali loro riservati e in incontri fissati su richiesta dal docente o dal genitore; le famiglie vengono inoltre coinvolte anche nei numerosi progetti destinati all'inclusione scolastica.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti territoriali integrati
---------------------------------------	---------------------------------



### l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni terrà conto di quanto previsto nel PEI o nel PDP, che rappresentano il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti; serve a mettere in evidenza i progressi dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali e ad evidenziare i progressi, anche minimi, raggiunti, valorizzando le risorse personali. Osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento consentono di valutare il livello di maturazione acquisito in riferimento ai percorsi di apprendimento personalizzati. Le verifiche orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere equipollenti o differenziate, con tempi più lunghi di somministrazione. L'uso calibrato di strumenti compensativi e di misure dispensative, permettono di effettuare scelte didattiche consapevoli ed appropriate. Una sapiente integrazione tra nuove tecnologie e metodologie didattiche specifiche, consente interventi efficaci sul processo di insegnamento- apprendimento.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento; per questo si impegna nella pianificazione di progetti "ponte" e di incontri periodici fra i docenti di vari ordini di scuola, anche a distanza. Strategica risulta la collaborazione tra scuola e agenzie educative attive sul territorio.

## Approfondimento

---

La pianificazione degli aspetti gestionali -organizzativi relativi alle azioni per l'inclusione scolastica sono definiti nel PAI , nel Protocollo di accoglienza per l'integrazione degli alunni stranieri, nel Protocollo per l'inserimento e l'integrazione dei minori adottati, documenti parte integrante del PTOF, consultabili sulla pagina del sito web della scuola:<https://www.battistilecce.edu.it/home/ptof-20222025/>



## Aspetti generali

La scuola adotta un modello organizzativo in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio 22-25.

Al fine di garantire la conoscenza delle regole che governano l'istituto e documentare la qualità del servizio erogato, la scuola ha elaborato il documento "Carta dei Servizi", introdotto nel nostro ordinamento con DPM 7/6/1995, ispirata ai principi fondamentali contenuti nel DPCM 27/1/1994 e il "Regolamento di Istituto" e relativi allegati. Ai fini di una costruttiva interazione scuola-famiglia l'istituto condivide i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni si impegnano a rispettare con la sottoscrizione del "Patto di corresponsabilità". La scuola, in presenza di emergenze sanitarie, adotta quanto definito nel "Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata".

Tutti i documenti sono disponibili al seguente link: <https://www.battistilecce.edu.it/home/ptof-20222025/>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

1) Il Collaboratore Vicario è delegato a svolgere le funzioni organizzative e amministrative in ordine alle sotto indicate materie: - sostituzione del Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma; - gestione supplenze con registrazione su apposito registro; - gestione recupero permessi orari e tenuta del relativo registro; - organizzazione degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio alternativo in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi e assemblee sindacali; - cura della informazione interna (sollecitare e verificare che tutte le informazioni comunicate attraverso circolare/notiziario ed altre forme siano acquisite da ciascun docente e che trovino puntuale applicazione entro i termini stabiliti); - coordinamento e gestione delle attività connesse all'adozione dei libri di testo; - contatti con le famiglie; - controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto; - contatti con l'Ufficio di Segreteria; - componente commissione orario; - rapporti con il MIUR e altri Enti. In presenza di situazioni molto complesse, prima di attivare

2



interventi o assumere decisioni in merito, il collaboratore prenderà immediati contatti con il Dirigente Scolastico. 2) Il secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico è delegato a svolgere le funzioni organizzative e amministrative in ordine alle sotto indicate materie: - sostituzione del Dirigente per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma in caso di contestuale assenza del primo collaboratore; - organizzazione degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio alternativo in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi e assemblee sindacali; - cura della informazione interna (sollecitare e verificare che tutte le informazioni comunicate attraverso circolare/notiziario ed altre forme siano acquisite da ciascun docente e che trovino puntuale applicazione entro i termini stabiliti); - supervisione del calendario degli impegni collegiali d'intesa con l'altro collaboratore; - coordinamento e verifica delle attività funzionali all'insegnamento; - collaborazione con i coordinatori di classe; - controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto; - verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattica dei docenti; - segretario verbalizzante le sedute del collegio docenti; - componente commissione orario; - contatti con l'ufficio di segreteria. In presenza di situazioni molto complesse, prima di attivare interventi o assumere decisioni in merito, il collaboratore prenderà immediati contatti con il Dirigente Scolastico per svolgere le funzioni organizzative e amministrative in ordine alle sottoindicate azioni: - sostituzione del Dirigente per impegni istituzionali, malattia,





ferie, permessi con delega alla firma di documenti interni ed esterni in caso di contestuale assenza del D.S. e del primo collaboratore; - collaborazione con il primo collaboratore del DS nella gestione delle supplenze; - organizzazione degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio alternativo in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi e assemblee sindacali; - cura della informazione interna (sollecitare e verificare che tutte le informazioni comunicate attraverso circolare/notiziario ed altre forme siano acquisite da ciascun docente e che trovino puntuale applicazione entro i termini stabiliti); - supervisione del calendario degli impegni collegiali d'intesa con l'altro collaboratore; - coordinamento e verifica delle attività funzionali all'insegnamento; - coordinamento dei dipartimenti e della commissione multidisciplinare; - collaborazione con i presidenti di classe; - controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto; - verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattica dei docenti; - segretario verbalizzante Collegio Docenti; - componente commissione orario; - coordinatore dei Dipartimenti; - contatti con l'ufficio di segreteria.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Lo Staff di Dirigenza coopera e collabora con il Dirigente scolastico nella fase istruttoria del processo decisionale garantendo azioni supportive e di collaborazione nei settori: educativo, didattico e organizzativo. In relazione agli argomenti oggetto di discussione e al settore di competenza possono partecipare ai lavori dello Staff (forma allargata): - docenti

10



referenti /coordinatori commissioni di lavoro; -  
docenti referenti dei Progetti.

Funzione strumentale	<p>AREA A: GESTIONE DEL P.O.F. QUALITA' E INNOVAZIONE Coordinamento Commissione P.T.O.F. per elaborazione/ revisione e diffusione del documento; Analisi dell'identità della scuola e formulazione di proposte di innovazione e miglioramento; Monitoraggio e valutazione delle attività del POF; Monitoraggio e valutazione dei processi interni; Coordinamento di eventi e di manifestazioni interne/esterne con attività di informazione e pubblicizzazione; Coordinamento lavori di gruppo F.S.; Coordinamento gruppo di Progetto; Responsabile Laboratorio di Inglese; Componente gruppo Bilancio Sociale. AREA B: Supporto Personale Docente/ATA FORMAZIONE E INNOVAZIONE Gestione e monitoraggio del piano di formazione dei docenti/ATA (interno ed esterno); Rapporti con le scuole del territorio ed altri Enti di formazione per promozione accordi di rete; Cura della fase di inserimento dei nuovi docenti/ATA; Coordinamento delle azioni di raccolta e pubblicizzazione dei materiali didattici per i docenti; Gestione della comunicazione interna tra i docenti (Area didattica) attraverso nuovi canali/piattaforme; Responsabile dei laboratori multimediali con coordinamento e gestione delle attività dei laboratori; Supporto ai docenti nell'area digitale con coordinamento nell'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico; Collaborazione con i responsabili delle varie aree; Gestione e aggiornamento del sito web della scuola - area didattica con divulgazione della documentazione; Supporto</p>	5
----------------------	---	---



tecnico di primo intervento sito web;  
Componente commissione P.T.O.F; Componente gruppo di Progetto; Componente gruppo Bilancio Sociale. AREA C: Inclusione  
Coordinamento e supporto delle attività di progettazione relative al potenziamento e all'arricchimento dell'offerta formativa;  
Coordinamento interventi/attività per alunni con BES; Coordinamento e gestione dei gruppi di lavoro Inclusione; Coordinamento gruppo Intercultura; Attivazione di rapporti con EE.LL., ASL e Centri Educativi; Collaborazione con i responsabili delle varie aree; Componente commissione P.T.O.F.; Componente Gruppo di Progetto; Componente gruppo Bilancio Sociale.  
AREA D: RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI E ISTITUZIONI SCOLASTICHE 1) Rapporti con EE.LL., Associazione/ agenzie educative; Referente progetti di cittadinanza, ambiente, salute, sicurezza e solidarietà; Collaborazione con i responsabili delle varie aree; Componente commissione P.T.O.F; Componente gruppo di Progetto; Componente gruppo Bilancio Sociale.  
2) Progettazione, coordinamento e supporto degli interventi di continuità/orientamento con la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado; Organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione; Responsabile Laboratorio di Scienze; Collaborazione con i responsabili delle varie aree; Componente commissione P.T.O.F.; Componente gruppo di Progetto; Componente gruppo Bilancio Sociale.

Responsabile di plesso

Il Responsabile del plesso ha il compito di: -  
partecipare agli incontri di Staff con il Dirigente scolastico; - partecipare ai lavori della

2



commissione P.T.O.F.; - partecipare ai lavori del Gruppo di Progetto; - riferire al Dirigente Scolastico ogni notizia di rilievo inerente gli aspetti didattici e/o organizzativi del plesso; - redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; - verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni, sulla base delle direttive del D.S. limitatamente ai permessi brevi e alle assenze per cui non viene nominato il supplente; - riepilogo mensile delle ore eccedenti prestate dai docenti con l'indicazione delle ore eccedenti e da recuperare per ogni docente (report da consegnare in segreteria entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento); - gestione della corrispondenza tra la segreteria e il plesso; - smistare, di concerto con i collaboratori scolastici, la corrispondenza all'interno del plesso; - gestione e organizzazione della bacheca del plesso; - segnalazione tempestiva delle emergenze; - contatti con le relative all'ingresso e all'uscita degli alunni; - gestione e utilizzo della macchina fotocopiatrice; - responsabile del materiale di facile consumo; - segnalazioni, previa intesa con il D.S., di problematiche inerenti la sicurezza sul luogo di lavoro al RSPP e RLS; - gestione del materiale da archiviare/catalogare.

Responsabile di laboratorio

Il responsabile di LABORATORIO MUSICALE ha il compito di: - supportare i docenti nell'utilizzo del Laboratorio; - coordinare l'accesso delle classi al Laboratorio predisponendo un orario settimanale di utilizzo; - collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; -

3



controllare lo stato di efficienza degli strumenti musicali; - riferire periodicamente al Dirigente e al Direttore S.G.A. sullo stato del Laboratorio. Il responsabile di LABORATORIO SCIENTIFICO ha il compito di: - supportare i docenti nell'utilizzo del Laboratorio; - coordinare l'accesso delle classi al Laboratorio predisponendo un orario settimanale di utilizzo; - collaborare nell'organizzazione di attività didattiche; - controllare lo stato di efficienza degli strumenti del Laboratorio; - riferire periodicamente al Dirigente e al Direttore S.G.A. sullo stato del Laboratorio. Il responsabile del LABORATORIO MULTIMEDIALE ha il compito di: - supportare i docenti nell'utilizzo del Laboratorio; - coordinare l'accesso delle classi al Laboratorio predisponendo un orario settimanale di utilizzo; - collaborare nell'organizzazione di attività didattiche; - controllare lo stato di efficienza degli strumenti del Laboratorio; - riferire periodicamente al Dirigente e al Direttore S.G.A. sullo stato del Laboratorio. Il responsabile del LABORATORIO LINGUISTICO ha il compito di: - supportare i docenti nell'utilizzo del Laboratorio; - coordinare l'accesso delle classi al Laboratorio predisponendo un orario settimanale di utilizzo; - collaborare nell'organizzazione delle attività didattiche; - controllare lo stato di efficienza degli strumenti/attrezzature; - riferire periodicamente al Dirigente e al Direttore S.G.A. sullo stato del Laboratorio.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento

1



e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare l'Animatore Digitale curerà: - LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole).

Team digitale	Il Team per l'Innovazione Digitale supporta l'attività dell'Animatore Digitale ed accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, attraverso la creazione di gruppi di	3
---------------	--	---



	<p>lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il docente coordinatore dell'educazione civica ha il compito di: - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica in collaborazione con il Referente d'istituto dell'educazione civica, il docente coordinatore della commissione multidisciplinare, la funzione strumentale POTF; - collaborare per l'elaborazione del piano progettuale d'istituto; - curare il raccordo organizzativo didattico della classe/sezione per la realizzazione delle azioni previste nel piano.</p>	15
Referente Educazione civica	<p>Il docente Referente per l'educazione civica ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione.</p>	2
Referente Robotica	<p>Il Referente Robotica ha il compito di: - coordinare le attività previste; - coinvolgere gli alunni alla partecipazione di competizioni di Robotica; - creare occasioni di riflessione e di incoraggiamento nella sperimentazione di nuove pratiche didattiche.</p>	1
Dipartimenti	<p>E' prerogativa del dipartimento raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, extracurricolari, integrative) condiviso dal dipartimento per presentarlo al Collegio dei Docenti per la necessaria delibera. Compito del dipartimento è predisporre le linee</p>	76



didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento. In particolare è compito dei dipartimenti: - la programmazione disciplinare d'Istituto; - la definizione degli obiettivi e degli standard culturali d'istituto; - la definizione dei criteri di valutazione e predisposizione griglie di misurazione degli standard; - la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e delle attività alternative alla Religione Cattolica; - ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti. In caso di trattazione di questioni specifiche inerenti le diverse discipline, i dipartimenti hanno facoltà di organizzarsi in sub- dipartimenti. Le determinazioni di questi ultimi devono essere, in ogni caso, riassunte con delibera del dipartimento.

Coordinatori di  
Dipartimento

Il docente coordinatore di dipartimento ha il compito di: - presiedere e coordinare le riunioni di dipartimento; - assicurare l'informazione ai nuovi docenti sulle attività riguardanti il settore specifico; - curare la documentazione d settore (verbali, programmazioni, criteri di valutazione, ecc.); - prestare consulenza e supporto ai neo-docenti; - convocare, tutte le volte che lo ritenga necessario con un preavviso minimo di 5 giorni, le riunioni del dipartimento, tramite avviso scritto fatto pervenire a ciascun docente, comunicandone data e orario alla dirigenza; - essere punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza

5





del dipartimento; - verificare eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente scolastico; - partecipare alle riunioni della Commissione Multidisciplinare (costituita dai docenti coordinatori).

Commissione  
multidisciplinare

La Commissione Multidisciplinare ha il compito di: - concordare e coordinare l'organizzazione generale e le attività dei Dipartimenti; - definire le linee generali per l'elaborazione dei documenti progettuali di istituto; - valutare e monitorare l'andamento delle varie attività dipartimentali ed apportare eventuali elementi di correzione.

6

Responsabile  
coordinamento  
organizzativo-didattico

Il responsabile del coordinamento organizzativo-didattico collabora con il D.S. nella gestione strategica dei processi organizzativi e di insegnamento/apprendimento per garantire un elevato standard di qualità dell'offerta didattica. In particolare ha il compito di: - garantire il coordinamento organizzativo delle risorse umane contribuendo allo sviluppo e alla valorizzazione professionale; - collaborare con il Dirigente e i docenti alla pianificazione, al coordinamento e alla gestione dell'offerta formativa e delle attività didattiche; - collaborare con la dirigenza, con le figure strategiche di istituto e con i coordinatori dei consigli di classe per le problematiche connesse all'organizzazione didattica, ivi compresa l'articolazione flessibile dell'orario scolastico; - coordinare le attività collegiali predisponendone la documentazione necessaria allo svolgimento

1



dei lavori annuali, verificando successivamente la corretta stesura dei relativi verbali (ferma restando la responsabilità propria di ciascun Consiglio o altro organo collegiale); - coordinare le operazioni di adozione dei libri di testo; - svolgere compiti di coordinamento e di gestione dei gruppi di lavoro che operano in ambiti esclusivamente didattici; - interagire con studenti e famiglie quale referente/mediatore per questioni esclusivamente didattiche.

Commissione orario	La commissione orario si riunisce all'inizio di ogni anno scolastico per formulare un orario equilibrato e funzionale alle esigenze degli alunni, nel rispetto della continuità educativo didattica e della giusta distribuzione delle discipline ed educazioni.	3
Commissione Elettorale	La Commissione elettorale ha il compito di controllare la documentazione inerente l'espletamento delle elezioni degli Organi Collegiali.	4
Commissione PTOF	La Commissione svolge i seguenti compiti: - revisione/aggiornamento PTOF; - attività di monitoraggio del PTOF; - elaborazione del P.T.O.F. alla luce delle proposte pervenute dagli incontri preliminari dello STAFF, del NIV, dei Dipartimenti e dalle parti sociali. La Commissione in autonomia si riunirà al completo o dividendosi in sottogruppi secondo l'area di progettazione o altro criterio scelto liberamente al proprio interno. Ai lavori della commissione, in coerenza con le aree attenzionate, potranno partecipare i collaboratori del Dirigente scolastico e i docenti responsabili dei plessi della scuola Infanzia. Le	5



	<p>attività svolte rientrano nelle competenze della Funzione Strumentale assegnata.</p>	
Commissione Intercultura	<p>La Commissione Intercultura ha il compito di: - occuparsi dell'accoglienza degli alunni stranieri; - coordinare gli interventi linguistici sugli alunni stranieri; - progettare gli interventi linguistici rivolti alle famiglie degli stessi; - progettare le attività interculturali organizzate da e nell'Istituto; - raccogliere il materiale didattico prodotto; - organizzare iniziative interculturali; - revisionare il "Protocollo d'accoglienza"; - rendicontare sulle attività svolte.</p>	6
Commissione continuità/orientamento	<p>La Commissione continuità/orientamento ha il compito di: - proporre e realizzare interventi educativi e strategie della Continuità tra i due ordini di scuola e le scuole di primo grado presenti sul territorio; - predisporre strumenti di lavoro funzionali alle azioni di continuità/orientamento; - organizzare momenti di socializzazione e collaborazione tra gli ordini di scuola per pianificare azioni di continuità e orientamento; - documentare e diffondere le azioni sperimentate.</p>	9
Nucleo Interno di Valutazione	<p>Il NIV ha il seguente compito: - curare l'avvio e la messa a regime del procedimento di Autovalutazione nel rispetto della tempistica indicata dal MIUR; - predisporre strumenti organizzativi per attivare un corretto processo di elaborazione del RAV; - pianificare e avviare le azioni di miglioramento; - avviare iniziative informative pubbliche ai fini della Rendicontazione Sociale; - curare la gestione della piattaforma online; - partecipare alle attività di formazione organizzate dal MIUR.</p>	10



Gruppo di Progetto	I compiti attribuiti al Gruppo di Progetto sono i seguenti: a) raccolta e analisi proposte progettuali territoriali, regionali, nazionali ed europei a.s. 2022/2023; b) individuazione proposte progettuali coerenti con le priorità formative dell'istituto da presentare agli OO.CC. competenti; c) elaborazione piani progettuali per la candidatura a progetti territoriali, regionali, nazionali ed europei finalizzati all' ampliamento dell'offerta formativa; d) monitoraggio e valutazione delle azioni progettuali messe in atto nell'istituto.	5
--------------------	---	---

Gruppo Operativo di Progetto-PNRR	Il Gruppo Operativo di Progetto (GOP) ha lo scopo di attuare le attività progettuali del Piano "Scuola 4.0": scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dell'Unione Europea Next Generation EU - Azione n. 1 Next Generation Classrooms. In particolare per l'a.s 2022/2023 avrà i compiti relativi a: a) mappatura del design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali esistenti; b) rilevazione del fabbisogno ed elaborazione proposte progettuali dei nuovi ambienti di apprendimento; c) progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento e aggiornamento degli strumenti di pianificazione; d) previsione e definizione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo dei nuovi spazi didattici.	13
-----------------------------------	--	----

Gruppo di Lavoro Bilancio Sociale	Il Gruppo ha il compito di coadiuvare il D.S. nelle seguenti azioni: - monitoraggio e verifica delle azioni progettuali messe in atto; - redazione	11
-----------------------------------	--	----



della rendicontazione triennio 2019/2022; -  
elaborazione del Bilancio Sociale.

Gruppo di Lavoro per  
l'Inclusione

Il Gruppo istituito per la realizzazione delle azioni di Inclusione scolastica, presieduto dal Dirigente Scolastico e coordinato dalla Funzione Strumentale Area C, opera come G.L.I. (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) e come G.L.O.I. (Gruppo di lavoro operativo di istituto). Compiti del gruppo sono: - rilevazione dei BES presenti nella scuola; - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - analizzare la situazione complessiva (numero degli alunni disabili, tipologia delle disabilità, classi coinvolte); - rilevare e analizzare le risorse dell'Istituto scolastico, sia umane che materiali; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno); - definizione di progetti e organizzazione degli spazi per specifiche esigenze; - favorire la continuità tra i diversi gradi scolastici e il raccordo tra i vari docenti di sostegno; - verifica periodica sugli interventi a livello di Istituto e riflessione sugli esiti delle verifiche con adeguati strumenti; - formulazione di proposte per la richiesta di organico; - formulazione di proposte per la formazione e

8



l'aggiornamento, anche in forma cooperativa e collaborativa con le ASL e gli Enti locali. Il G.L.O.I. (Gruppo di lavoro operativo di istituto) interviene per: - la definizione del PEI; - la verifica del processo di inclusione dell'alunno; - la predisposizione del cronoprogramma degli incontri del gruppo. In coerenza con le azioni previste dal PNRR, il gruppo di inclusione potrà essere integrato con i componenti del NIV.

Gruppo di Lavoro Musica

Tale Gruppo di lavoro svolge i seguenti compiti: - predisporre un piano di interventi di potenziamento della pratica musicale; - collaborare nell'organizzazione di concorsi, manifestazioni e spettacoli teatrali; - impegnarsi nella elaborazione di progetti promossi da bandi pubblici locali, regionali, nazionale ed europei.

4

Gruppo Sportivo  
Studentesco

Il Gruppo sportivo della scuola persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola, promuovendo la formazione di personalità sane ed equilibrate. Il Gruppo di lavoro ha il compito di coordinare le attività sportive organizzate dalla scuola integrandole e armonizzandole con la programmazione delle altre discipline di studio, caratterizzandole come punto di riferimento primario per il consolidamento di una cultura dello sport.

4

Gruppo Valutazione  
Alunni

Tale Gruppo di lavoro ha i seguenti compiti: - elaborare il sistema di valutazione degli alunni; - revisione di strumenti di verifica e di valutazione degli apprendimenti; - revisione di strumenti di rilevazione e monitoraggio esiti apprendimenti; - supporto prove Invalsi.

8



Gruppo Biblioteca

Il Gruppo ha lo scopo di: - riorganizzare lo spazio da adibire a biblioteca; - elaborare un repository digitale e cartaceo; - promuovere e diffondere iniziative nell'ambito della lettura e scrittura creativa.

4

Tutor tirocinanti

I docenti tutor hanno il compito di: - accogliere ed orientare il tirocinante rispetto agli assetti organizzativi e didattici della propria scuola e alle diverse attività e pratiche che avvengono in classe; - accompagnare e monitorare le diverse fasi; - facilitare l'inserimento nella classe stessa e la gestione diretta dei processi di insegnamento.

19

Comitato valutazione valorizzazione docenti

Il Comitato, presieduto dal Dirigente Scolastico, nella sua forma allargata è integrato da un componente esterno individuato dall'U.S.R. Puglia. Il Comitato ha il compito di individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: - della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; - dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; - delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il Comitato si riunisce, inoltre, in composizione ristretta quando esprime parere sul superamento del periodo di formazione e di prova dei docenti neo immessi in ruolo e, nello specifico, è integrato da un docente a cui sono

6



	affidate le funzioni di tutor.	
Assistente Tecnico di Istituto	Ha il compito di svolgere Interventi a supporto del personale docenti, degli alunni e delle famiglie durante il periodo di emergenza Covid ed interventi di manutenzione su attrezzature e dispositivi digitali in dotazione della scuola.	1
Consigli di Interclasse/Intersezione	Hanno il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. Ne fanno parte tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il Dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.	76
Presidenti Interclasse/Intersezione	I Presidenti interclasse/intersezione hanno il compito di: - presiedere il Consiglio di Interclasse su delega del Dirigente Scolastico; - preparare i lavori del Consiglio di Interclasse; - documentare l'Ordine del giorno consegnando ai partecipanti gli elementi utili per la discussione; - coordinare la discussione; - controllare che la discussione sia attinente agli argomenti all'o.d.g. senza consentire deviazioni o divagazioni; - dare ai diversi punti di vista un'eguale opportunità di essere esaminati e valutati dal gruppo; - chiedere che il gruppo rispetto ad un problema definisca i seguenti elementi: che cosa si fa, chi lo fa, come e quando; - riassumere e sintetizzare le decisioni assunte per una chiara verbalizzazione; - cooperare con il Responsabile di Plesso; - informare il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi delle classi,	7





	<p>riferendo su eventuali problemi rimasti insoluti, relativi agli alunni e ai genitori, per i provvedimenti necessari; - affidare, in caso di assenza del segretario, i compiti di verbalizzante ad altro docente. In caso di loro assenza, i compiti del Presidente sono rilevati dal membro più anziano del Consiglio di Interclasse.</p>	
Segretari di Interclasse/Intersezione	<p>I Segretari di Interclasse/Intersezione hanno il compito di verbalizzare gli incontri di interclasse/Intersezione.</p>	7
Consiglio d'Istituto	<p>Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento. Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto. Fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e di classe, ha poter deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie: adozione del regolamento interno dell'istituto, acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librerie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni; adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali; criteri generali per la programmazione educativa; criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai</p>	18



corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione; promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione; partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo; forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'istituto. Il Consiglio di Istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali. Esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici. Delibera, sentito il Collegio dei docenti, le iniziative dirette all'educazione alla salute.

Giunta Esecutiva

Prepara i lavori del Consiglio di Istituto e cura l'esecuzione delle relative delibere. Come previsto dal Decreto Interministeriale n. 44 dell'1 febbraio 2001, art.2, comma 3, entro il 31 ottobre ha il compito di proporre al Consiglio di Istituto il programma delle attività finanziarie dell'istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori. Nella relazione, su cui il Consiglio dovrà deliberare entro il 15 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento, sono illustrati gli obiettivi da realizzare e l'utilizzo delle risorse in coerenza con le indicazioni e le previsioni del Piano dell'offerta formativa, nonché i risultati della gestione in corso e quelli del precedente esercizio finanziario.

5



Gruppo Servizio  
Prevenzione e Protezione

Gli ASPP hanno il compito di: - collaborare con il responsabile RSPP, con i responsabili dell'organizzazione di plesso (ROP), con la segreteria e la dirigenza per garantire l'adeguamento delle tre sedi scolastiche alla L. 81/08 e per il controllo della formazione obbligatoria prevista per i docenti; - partecipare ai corsi di formazione specifica; - rendicontare sulle attività svolte; - segnalare immediatamente al D.S. ogni possibile situazione che sia di pregiudizio per la sicurezza e la salute dei lavoratori e degli allievi; - partecipare alle riunioni periodiche in materia di tutela della salute e di sicurezza e alla Commissione Sicurezza d'istituto; - provvedere ad organizzare almeno tre prove di evacuazione generale nell'anno scolastico (generalmente nei mesi di ottobre, febbraio, maggio), anche ipotizzando situazioni che richiedono di utilizzare vie di fuga alternative (l'esito delle prove effettuate dovrà essere annotato sull'apposito registro). Gli API hanno il compito di: - effettuare periodicamente diversi controlli sull'efficienza delle attrezzature di sicurezza antincendio (estintori, idranti, naspi, uscite di sicurezza, ecc.) e riportare i risultati sui registri appositi depositati a scuola; - controllare che tutte le porte resistenti al fuoco o tagliafuoco siano chiuse; - controllare che tutte le fiamme libere siano spente o lasciate in condizioni di sicurezza; - controllare che tutti i rifiuti e gli scarti combustibili siano stati rimossi; - controllare che le apparecchiature elettriche, che non devono restare in servizio, siano messe fuori tensione; - controllare che tutti i materiali infiammabili siano stati depositati in luoghi sicuri

4



(per gli addetti ai laboratori). In riferimento alle attività indicate all'articolo 3, i preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono: - sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti; - verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; - richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; - informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; - astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato; - segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al Dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; - frequentare appositi corsi



	<p>di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.</p>	
Gruppo Primo Soccorso	<p>Per "primo soccorso" si intende l'insieme delle azioni che permettono di aiutare una o più persone in difficoltà, nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi qualificati. I componenti del GRUPPO PRIMO SOCCORSO devono: - conoscere il piano di Pronto Soccorso e i regolamenti dell'Istituto; - attuare tempestivamente e correttamente, secondo la formazione avuta, le procedure di intervento e soccorso; - tenere un elenco delle attrezzature e del materiale di medicazione, controllandone efficienza e scadenza; - compilare la scheda di infortunio; - intervenire in altro settore temporaneamente scoperto; - tenersi aggiornati sulla tipologia degli infortuni che accadono, confrontandosi con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della scuola; - essere di esempio per il personale lavorando in sicurezza e segnalando le condizioni di pericolo.</p>	6
Coordinatori Sicurezza	<p>I Coordinatori per la sicurezza svolgono i compiti di coordinamento generale delle squadre incaricate di attuare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di pronto soccorso, salvataggio ed emergenza sanitaria. In particolare hanno il compito di: - segnalare immediatamente al D.S. ogni possibile situazione che sia di pregiudizio per la sicurezza e la salute dei lavoratori e degli allievi; - partecipare alle riunioni periodiche in materia di tutela della salute e di sicurezza e alla Commissione Sicurezza d'Istituto; - provvedere</p>	3



ad organizzare almeno tre prove di evacuazione generale nell'anno scolastico (generalmente nei mesi di ottobre, febbraio, maggio), anche ipotizzando situazioni che richiedono di utilizzare vie di fuga alternative (l'esito delle prove effettuate dovrà essere annotato sull'apposito registro). Prima dell'inizio di ciascun anno scolastico, e con cadenza almeno trimestrale, avvalendosi della collaborazione degli altri incaricati, i coordinatori effettueranno le seguenti operazioni e i seguenti controlli: - verificano che gli estintori non vengano manomessi e siano effettivamente presenti in prossimità dei relativi cartelli; - verificano il funzionamento dell'impianto elettrico di emergenza, ove presente; - verificano la funzionalità dei sistemi di segnalazione fumo e di allarme, ove presenti; - controllano che non siano rimossi dal loro posto né la cartellonistica, né le attrezzature mobili antincendio, né qualunque altro presidio che garantisca la sicurezza e la salute dei lavoratori; - controllano che siano effettivamente rispettate le misure di sicurezza in materia di prevenzione incendi, così come previsto dalla vigente normativa; - verificano la presenza delle attrezzature e dei presidi sanitari esistenti nella scuola per interventi di primo soccorso, nonché le date di scadenza dei prodotti e provvedono a richiedere la sostituzione dei presidi sanitari al capo di Istituto; - verificano che tutti i recapiti telefonici di chiamata urgente siano esposti in modo ben visibile vicino all'apparecchio telefonico; - verificano che le planimetrie contenenti i percorsi di evacuazione e le istruzioni per le



	<p>emergenze siano affisse alla porta di ciascun locale della scuola e nei pressi della postazione abitualmente occupata dal personale ausiliario.</p>	
RSPP	<p>Il responsabile del Servizio di prevenzione e protezione è designato dal Dirigente scolastico per gestire e coordinare le attività del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, ovvero "l'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni alla scuola finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori" (art. 2 comma 1 lettera 1 del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni).</p>	1
RLS	<p>I compiti del RLS sono: - controllo delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro; - confronto con il dirigente per la valutazione dei rischi (riunione annuale per l'esame congiunto del documento) e per la programmazione della prevenzione.</p>	1
Referente COVID	<p>Collabora con il D.S., il comitato d'istituto (N.T.S.I.), il Dipartimento di Prevenzione Sanitaria Territoriale, il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e per la gestione di eventuali criticità.</p>	3
Addetti vigilanza divieto fumo	<p>Vigilare sull'osservanza dell'applicazione del Regolamento di Istituto concernente il divieto di fumo.</p>	3
Coordinatore Dipartimento multidisciplinare	<p>Il docente coordinatore del dipartimento multidisciplinare ha il compito di: - presiedere e coordinare le riunioni ; -concordare e coordinare l'organizzazione generale e le attività dei Dipartimenti Multidisciplinari; - coordinare le attività dei Dipartimenti Multidisciplinari nella</p>	1



	definizione delle azioni progettuali di istituto.	
Gruppo INVALSI	Compiti del Gruppo: organizzazione e predisposizione modalità di somministrazione delle prove, in linea con le istruzioni impartite dall'Invalsi.; □tabulazione dati e analisi dei risultati con grafici esplicativi; □predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; stesura relazione intermedia e finale.	17
Referente CLIL	La Referente svolgerà le seguenti funzioni: Pianifica in collaborazione con i docenti delle classi interessate le attività di sperimentazione CLIL ; Collabora all'attuazione del Progetto; Si impegna in attività di monitoraggio, valutazione e documentazione degli esiti.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Laboratori artistico_espressivi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1





Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Laboratori recupero/ potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	4
------------------	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione finanziaria Organizza i servizi del personale ATA e ne controlla l'attività anche nei plessi. Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.Lgs. n.29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Elabora il programma annuale e redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 co. 6 e 7 co. 2); predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 co. 2); elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 co. 3); predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 co. 6); elabora e firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 co. 1); provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 co. 4); ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); invia mensilmente i flussi di cassa. Predispone il conto consuntivo (art. 18 co. 5); predispone entro il 15 marzo il rendiconto, completo dei prescritti allegati (art. 20 co. 9); elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 co. 1); tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 co. 2); tiene e cura l'inventario e



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 co. 7); effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 co. 8); cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 co. 9); affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 co. 1); sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 co. 4); riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub consegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 co. 2); è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 co. 5); cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 co. 1). Svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal Decreto n. 129/2018 e dal suo profilo professionale (art. 50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici. Cura l'istruttoria dei contratti di acquisto dei beni e servizi e degli adempimenti connessi ai progetti.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro di protocollo e archiviazione.

Ufficio acquisti

Tenuta degli inventari, scarico, passaggio di consegne, redazione preventivi e acquisizione offerte, emissione buoni d'ordine, tenuta dei registri di magazzino, impianto della contabilità di magazzino, facile consumo, gestione fatture, ecc. CIG e DURC.

Ufficio per la didattica

Gestione Alunni-iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio



pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, esonero tasse scolastiche, infortuni alunni e personale, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, etc.

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, decreti di congedo e aspettativa, procedimenti disciplinari, tenuta dei fascicoli, anagrafe delle prestazioni, gestione richieste permessi L. 104.

Servizi Contabili

Documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti pensionistici, compensi accessori e indennità al personale, retribuzione personale supplente, compenso ferie non godute, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, registro e gestione conto corrente postale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Protocollo informatico, servizio PagoinRete, posta elettronica, Albo On Line, implementazione di un modello standard del sito web (PNRR M1C1 investimento 1.4)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: SCUOLA DI BASE IN RETE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Rete, che coinvolge le scuole primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio, pianifica l'offerta formativa territoriale condividendo le azioni di politica scolastica, al fine di promuovere un percorso formativo unitario e di qualità.



## Denominazione della rete: IN SALENTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Parte contraente

## Denominazione della rete: "IL LAVORO CON ... CURA"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

La Rete, con scuola capofila il quinto circolo di Lecce, prevede la figura del medico competente per azioni formative e di misure di prevenzione per una tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro anche in riferimento alle procedure previste per i "lavoratori fragili".

## Denominazione della rete: "CREATIVE STEM"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE 1 A.T.I

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Avvio supporto tecnico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CONVENZIONE ATTIVITÀ TIROCINIO LIBERA UNIVERSITÀ LUMSA ROMA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali





Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE ATTIVITÀ TIROCINIO UNIVERSITÀ "ALDO MORO"- BARI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA RETE DI SCUOLE "TASSO";**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE ATTIVITÀ TIROCINIO UNISALENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DELLA PUGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **STREGATI DALLA MUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **METODOLOGIE INNOVATIVE**

---

Il percorso di formazione mira ad implementare , nella pratica didattica, l'adozione di metodologie innovative e tecnologiche, finalizzate a migliorare i processi di insegnamento/apprendimento, in ottica inclusiva. In particolare, in coerenza con le azioni del PNRR\_Missione 4, e in linea con gli obiettivi del Piano di miglioramento, sarà promossa e incoraggiata la partecipazione dei docenti ad attività formative sui temi riguardanti la linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" \_ PNRR M4 C1\_ volta a formare, anche con il coinvolgimento degli Animatori Digitali, docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati. Grazie alle risorse destinate alla scuola dal D.M. 66/2023 si avvieranno percorsi formativi sulla transizione digitale nella didattica in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• online</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola o da rete di ambito /scopo

### Titolo attività di formazione: **DISCIPLINE, VALUTAZIONE E**

---



## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

---

Il percorso di formazione nell'area delle discipline, con particolare attenzione alle discipline STEM, della valutazione ( O.M. 172 del 4.12.2020) e certificazione delle competenze intende favorire negli insegnanti la capacità di orientarsi rispetto al progettare e valutare per competenze. L'attenzione sarà focalizzata sulla concettualità legata al curriculum disciplinare e sui caratteri della progressività, della trasversalità, della unitarietà del curriculum verticale. Grazie alle risorse previste nell'ambito del D.M. 65/2023 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, saranno messi in atto percorsi formativi finalizzati a potenziare le competenze multilinguistiche e metodologiche degli insegnanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti infanzia e primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- online

## Titolo attività di formazione: PREVENZIONE E SICUREZZA

---

Il percorso prevede la realizzazione di attività di formazione in tema di sicurezza.

Destinatari

Docenti infanzia e primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori



- In presenza e/o online

## Approfondimento

Nell'arco del triennio 2022/2025, sulla base dei bisogni formativi emersi e in coerenza con le priorità, i traguardi con gli obiettivi di processo, definiti nel RAV e alle azioni di miglioramento pianificate, fatte salve le azioni previste dal Piano di formazione «Ambito 17», per la formazione dei docenti sono state individuate le seguenti tematiche:



AMBITO	TEMATICHE
COINVOLGIMENTO E VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE	Progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento
	Lavorare in gruppo e team teaching
	Progettazione nell'ambito dell'autonomia, flessibilità organizzativa, leadership educativa, utilizzo e gestione delle risorse umane e strumentali
RISORSE DIGITALI	Tecnologie digitali per l'inclusione
	Ambienti per la didattica digitale integrata e la collaborazione
PRATICHE DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO	Competenze disciplinari di base e metodologie innovative per favorire l'apprendimento
	Metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Compiti di realtà, valutazione autentica e apprendimento efficace
	Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, rubriche valutative, certificazione delle competenze
VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITÀ DEGLI STUDENTI	Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva
	Didattica inclusiva, anche con l'uso delle tecnologie digitali
	Gestione della classe e problematiche relazionali
FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI	Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, pensiero computazionale, contenuti digitali
	Creatività digitale (making) e robotica educativa

Le attività formative si svolgeranno come percorsi di ricerca-azione e saranno previste attività in presenza/online, laboratori, studio personale, ricadute didattiche concrete, riflessione e documentazione.

In coerenza con le azioni del PNRR\_ Scuola 4.0\_, alla luce delle "Linee guida per le discipline STEM" e in linea con gli obiettivi del Piano di miglioramento, sarà promossa e incoraggiata la partecipazione dei docenti ad attività formative sui temi Riguardanti la linea di investimento "Didattica digitale



integrata e formazione sulla transizionei Digitale del personale scolastico” volta a formare docenti e personale scolastico sull’utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all’interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.





## Piano di formazione del personale ATA

### PREVENZIONE E SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      personale ATA

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla scuola o da rete di ambito /scopo

### PREVENZIONE E SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione      L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla scuola o da rete di ambito /scopo

### INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE \_PNRR C1

---



## Investimento 2.1\_

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla scuola o da rete di ambito /scopo

## INVESTIMENTO 2.1: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

---

Descrizione dell'attività di formazione Realizzazione di percorsi formativi per il personale ATA sulla transizione digitale nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla scuola o da rete di ambito /scopo



## Approfondimento

---

Nell'arco del triennio 2022/2025 sulla base dei bisogni formativi altre attività formative potranno essere programmate in rete con altre scuole oppure con l'utilizzo di eventuali finanziamenti europei nazionali e regionali.